SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 158° - Numero 282

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Sabato, 2 dicembre 2017 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale**, *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Banca d'Italia

Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale

Ministero della difesa

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 14 settembre 2017, n. **171**.

Regolamento recante modifiche al decreto 6 dicembre 2001, n. 469, in materia di mantenimento in cattività di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops Truncatus*.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, recante attuazione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 6 dicembre 2001, n. 469 «Regolamento recante disposizioni in materia di mantenimento in cattività di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops Truncatus*, in applicazione dell'articolo 17, comma 6 della legge 23 marzo 2001, n. 93»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 28 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 140 del 19 giugno 2015, recante modifiche agli allegati 1 e 2 al decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, con il quale le disposizioni contenute nel numero 3 «Riproduzione» della lettera *A* e della lettera *B* dell'allegato al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 6 dicembre 2001, n. 469, sono state inserite negli allegati 1 e 2 al decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73;

Ritenuto necessario modificare la lettera *A*, numero 3 «Riproduzione» e la lettera *B* dell'allegato al decreto del Ministro dell'ambiente 6 dicembre 2001, n. 469, a seguito delle predette modifiche degli allegati 1 e 2 al decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla Sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 7 giugno 2017;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei ministri, effettuata con nota del 4 luglio 2017, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 400;

ADOTTA
il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Il numero 3 della lettera *A* dell'allegato al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 6 dicembre 2001, n. 469, è così sostituito:

«3. Riproduzione: le disposizioni concernenti la riproduzione degli esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops Truncatus* sono contenute nell'allegato 1, lettera *H*, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73 - Attuazione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici».

2. La lettera *B* dell'allegato al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 6 dicembre 2001, n. 469, è così sostituita:

«*B*. Requisiti minimi necessari per il mantenimento in cattività di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops Truncatus*.

Le disposizioni concernenti i requisiti minimi necessari per il mantenimento in cattività di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops Truncatus* sono contenute nell'allegato 1, lettera *H*, e nell'allegato 2, lettera *C*, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73 - Attuazione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 14 settembre 2017

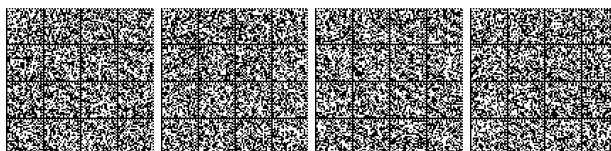
Il Ministro: GALLETTI

Visto, *il Guardasigilli:* ORLANDO

Registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 2017
Ufficio controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Reg. n. 1, foglio n. 4540

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si riporta il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214, supplemento ordinario:

«Art. 17 *(Regolamenti)*. — (*Omissis*).

3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei ministri prima della loro emanazione.

(*Omissis*).».

— Il decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73 (Attuazione della direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici) è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 2 maggio 2005, n. 100.

— Il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 6 dicembre 2001, n. 469 (Regolamento recante disposizioni in materia di mantenimento in cattività di esemplari di delfini appartenenti alla specie *Tursiops Truncatus*, in applicazione dell'art. 17, comma 6 della legge 23 marzo 2001, n. 93), è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 18 gennaio 2002, n. 15.

Note all'art. 1:

— Per i riferimenti al decreto 6 dicembre 2001, n. 469, modificato dal presente regolamento, si veda nelle note alle premesse.

— Per i riferimenti al decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, si veda nelle note alle premesse.

17G00184

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETO 22 novembre 2017.

Designazione di una zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistente nel territorio della Regione Basilicata.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Vista la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 24 settembre 2002;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007, «Rete Natura 2000. Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 6 novembre 2007, e successive modificazioni;

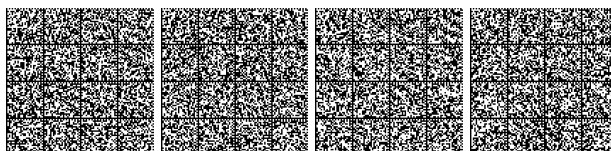
Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea del 9 dicembre 2016, che adotta il decimo elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea (2016/2328/UE);

Visto l'aggiornamento dei contenuti della Banca dati Natura 2000, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per la protezione della natura e del mare, con lettera prot. 11035 del 25 maggio 2017 alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, per il successivo inoltro alla Commissione europea, Direzione generale ambiente;

Vista la comunicazione della Commissione europea del 3 maggio 2011 «La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: una Strategia europea per la biodiversità verso il 2020»;

Vista la nota della Commissione europea del 14 maggio 2012, relativa alla designazione delle Zone speciali di conservazione, trasmessa dalla Direzione generale ambiente con lettera prot. ENV/PB//SL/MOB/flAres 707955 del 13 giugno 2012;

Vista la nota della Commissione europea del 23 novembre 2012, relativa alla definizione degli obiettivi di conservazione per i siti Natura 2000, trasmessa dalla Direzione generale ambiente con lettera prot. ENV B.3 SL/FK/esAres (2013) 306477 dell'8 marzo 2013;

Vista la Strategia nazionale per la biodiversità, predisposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ai sensi dell'art. 6 della Convenzione sulla diversità biologica fatta a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 e ratificata dall'Italia con la legge 14 febbraio 1994, n. 124, sulla quale la Conferenza Stato-Regioni ha sancito l'intesa il 7 ottobre 2010;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del mare e con il Ministro della salute, del 22 gennaio 2014, di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del mare e con il Ministro della salute, del 10 marzo 2015, con il quale, in attuazione del paragrafo A.5.1 del sopra citato Piano di azione nazionale, sono state emanate le «Linee guida di indirizzo per la tutela dell'ambiente acquatico e dell'acqua potabile e per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei relativi rischi nei Siti Natura 2000 e nelle aree naturali protette»;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante «Legge quadro sulle aree naturali protette», e successive modifiche e integrazioni;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale della Basilicata n. 951 del 18 luglio 2012, n. 30 del 15 gennaio 2013, n. 1678 del 22 dicembre 2015, n. 309 del 29 marzo 2016, con le quali sono state adottate le Misure di conservazione generali che sono comunque vigenti per il sito di IT9210150 Monte Coccovello Monte Crivo Monte Crive;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale della Basilicata n. 620 del 7 giugno 2016, e n. 559 del 13 giugno 2017 con le quali sono state adottate gli obiettivi e le misure di conservazione specifiche necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie del SIC IT9210150 Monte Coccovello Monte Crivo e Monte Crive della Regione medesima;

Considerato che i criteri minimi uniformi di cui all'art. 2, comma 4, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio del 17 ottobre 2007 si applicano a tutte le Zone speciali di conservazione;

Considerato che, ferme restando gli obiettivi e le misure di conservazione individuate con i sopra citati atti, dette misure potranno all'occorrenza essere ulteriormente integrate, entro sei mesi dalla data del presente decreto, con altri piani di sviluppo e specifiche misure regolamentari, amministrative o contrattuali;

Considerato che la Regione Basilicata, entro sei mesi dalla data di emanazione del presente decreto, comunicherà al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il soggetto affidatario della gestione della ZSC designata;

Considerata la necessità di assicurare l'allineamento fra le misure di conservazione e la Banca dati Natura 2000, mediante una verifica da effettuarsi da parte della Regione e degli enti gestori delle aree naturali protette di rilievo nazionale, per le parti delle ZSC ricadenti all'interno del territorio di competenza, entro sei mesi dalla data del presente decreto;

Considerato che sulla base del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario potranno essere definite integrazioni o modifiche alle misure di conservazione, secondo la procedura di cui all'art. 2, comma 1, del citato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 17 ottobre 2007;

Ritenuto di provvedere, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, alla designazione quali «Zone speciali di conservazione» di un sito di importanza comunitaria della regione biogeografica mediterranea insistente nel territorio della Regione Basilicata;

Vista l'intesa sul presente decreto espressa dalla Regione Basilicata con deliberazione della Giunta regionale n. 1133 del 24 ottobre 2017.

Decreta:

Art. 1.

Designazione delle ZSC

1. È designato quale Zona speciale di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea il seguente sito insistente nel territorio della Regione Basilicata, già proposto alla Commissione europea quale Sito di importanza comunitaria (SIC) ai sensi dell'art. 4, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE:

Tpo sito	Codice	Denominazione	Area (Ha)
B	IT9210150	Monte Coccovello Monte Crivo e Monte Crive	811

2. La cartografia e i tipi di habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatica, per i quali la ZSC di cui al comma 1 è designata, sono quelli comunicati alla Commissione europea, secondo il formulario standard dalla stessa predisposto, relativamente agli omonimi SIC con lettera prot. 11035 del 25 maggio 2017. Tale documentazione è pubblicata, a seguito dell'emanazione del presente decreto, nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare www.minambiente.it, nell'apposita sezione relativa alle ZSC designate. Le eventuali modifiche sono apportate nel rispetto delle procedure europee e sono riportate in detta sezione.

Art. 2.

Obiettivi e misure di conservazione

1. Gli obiettivi e le misure di conservazione generali e sito-specifiche conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 presenti nel sito, nonché le misure necessarie per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e la perturbazione delle specie per cui la zona è designata, nella misura in cui tale

perturbazione potrebbe avere conseguenze significative per quanto riguarda gli obiettivi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, relative alla ZSC di cui al precedente articolo, sono:

a. quelle di cui alle deliberazioni della Giunta regionale della Basilicata n. 951 del 18 luglio 2012, n. 30 del 15 gennaio 2013, n. 1678 del 22 dicembre 2015, n. 309 del 29 marzo 2016, già operative;

b. quelle di cui alle deliberazioni della Giunta regionale della Basilicata n. 620 del 7 giugno 2016, e n. 559 del 13 giugno 2017, già operative.

2. Lo stralcio delle deliberazioni di cui al comma 1 relativo agli obiettivi e alle misure di conservazione, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni a seguito dell'approvazione del presente decreto, nel sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'apposita sezione relativa alle ZSC designate.

3. Le misure di conservazione di cui al comma 1 potranno all'occorrenza essere ulteriormente integrate e coordinate, entro sei mesi dalla data del presente decreto, prevedendo l'integrazione con altri piani di sviluppo e specifiche misure regolamentari, amministrative o contrattuali. Entro il medesimo termine la Regione provvede ad assicurare l'allineamento tra le misure di conservazione e la Banca dati Natura 2000.

4. Le integrazioni di cui al comma 3, così come le eventuali modifiche alle misure di conservazione che si rendessero necessarie sulla base di evidenze scientifiche, anche a seguito delle risultanze delle azioni di monitoraggio, sono approvate dalla Regione Basilicata. Gli aggiornamenti sono comunicati entro i trenta giorni successivi al Ministero dell'ambiente della tutela del territorio e del mare.

5. Alla ZSC di cui al presente decreto si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357.

Art. 3.

Soggetto gestore

1. La Regione Basilicata, entro sei mesi dalla data del presente decreto, comunica al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il soggetto affidatario della gestione di ciascuna ZSC.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 novembre 2017

Il Ministro: GALLETTI

17A08146

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 2 marzo 2015.

Ammissione agli interventi previsti dal decreto ministeriale 593/2000 di cui alla domanda di agevolazione PON-03PE_00216_1. (Decreto n. 519).

IL CAPO DIPARTIMENTO
PER LA FORMAZIONE SUPERIORE E PER LA RICERCA

Visto il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 2008;

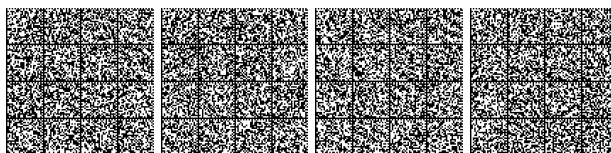
Visti i regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;

Visto il regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 («QSN»), approvato con delibera CIPE 174 del 22 dicembre 2006 e Decisione Commissione Europea n. 3329 del 13 luglio 2007;

Visto il Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 per le regioni della Convergenza («PON R&C»), previsto dal QSN e adottato con Decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21 dicembre 2007 (CCI: 2007IT161PO006), e successivamente modificato con Decisione CE(2012) 7629 del 31 ottobre 2012, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183 e ss.mm.ii.;

Visto il Programma Operativo Nazionale «Ricerca e competitività» 2007-2013 (PON «R&C») Regioni Convergenza adottato con decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, cofinanziato dal FESR e dal FdR la cui riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2014) 9363 finale del 3 dicembre 2014;

Vista la manovra di riprogrammazione del Piano Finanziario del PON «R&C» redatta in conformità con l'art. 33, par. 1 del regolamento (CE) 1083/2006 consistente in una rimodulazione finanziaria con riduzione del cofinanziamento nazionale di un importo pari 287,5 milioni di euro, con la conseguenza di portare il tasso di cofinanziamento comunitario al 75%;

Vista la decisione Comunitaria del 3 dicembre 2014 C(2014) 9363 finale di approvazione della riprogrammazione finanziaria del PON «R&C», redatta in conformità con l'art. 33, par. 1 del regolamento (CE) 1083/2006;

Visto che il Programma si articola in assi prioritari d'intervento e obiettivi operativi e che nell'ambito dell'Asse I «Sostegno ai mutamenti strutturali» si colloca l'obiettivo operativo «Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle regioni della Convergenza», che nell'ambito dell'Asse II Sostegno all'innovazione» si colloca l'Obiettivo Operativo «Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della Società dell'Informazione;

Visto il protocollo d'intesa, siglato in data 25 giugno 2009, tra il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca ed i Presidenti delle Regioni della Convergenza, per l'attuazione del PON R&C e i conseguenti Accordi di Programma Quadro (APQ);

Viste le indicazioni formulate dal Tavolo Tecnico previsto dal citato protocollo d'Intesa, istituito con decreto ministeriale protocollo n. 624/Ric. del 22 ottobre 2009, in relazione alla Linea di intervento n. 2 indicata negli APQ del 31 luglio 2009 e del 8 ottobre 2009;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297, «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori» e ss.mm.ii. (il «decreto legislativo n. 297/1999»);

Visto il decreto ministeriale dell'8 agosto 2000, n. 593, «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo 297/1999» e ss.mm. ii., tra cui in specie il decreto ministeriale del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric. ed il decreto ministeriale del 2 gennaio 2008, prot. GAB./4 Adeguamento delle disposizioni del decreto ministeriale n. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01 (il «decreto ministeriale n. 593/2000»);

Visto il decreto direttoriale del 29 ottobre 2010 n. 713/Ric. (il «D.D. 713/Ric.»), rivolto allo sviluppo/potenziamento dei Distretti ad Alta Tecnologia e dei Laboratori Pubblico-Privati esistenti, nonché alla creazione di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia e/o Nuove Aggregazioni Pubblico-Private - ASSE I «Sostegno ai mutamenti strutturali - Distretti ad Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori pubblico-privati e relative reti» e ss.mm.ii;

Visto decreto-legge del 9 febbraio 2012, n. 5 recante «Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo», convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;

Visto il decreto direttoriale del 23 aprile 2012, n. 190/Ric. (il «D.D. 190/Ric.»), con il quale sono state approvate le graduatorie delle proposte degli Studi di Fattibilità pervenuti a valere sul titolo III dell'avviso di cui al D.D. 713/Ric., così come rilasciate, previo parere del Tavolo Tecnico di cui all'art. 17, comma 1, del D.D. 713/Ric., dalla Commissione al termine della valutazione e trasmesse al Responsabile del Procedimento e alla Direzione Generale con propria nota del 3 aprile 2012 (prot. MIUR n. 480 del 3 aprile 2012);

Visto il decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83 recante «Misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con legge del 7 agosto 2012, n. 134;

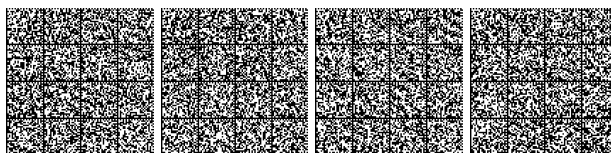
Visto il decreto-legge del 18 ottobre 2012, n. 179 recante «Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese», convertito con legge del 17 dicembre 2012, n. 221;

Vista la decisione assunta in sede di Comitato di Sorveglianza del PON nella seduta del 15 giugno 2012, di cui al punto 6 all'OdG, che rimodula una parte delle risorse nazionali a favore del Piano di Azione e Coesione di competenza MIUR e successiva approvazione della manovra da parte della UE destinando una dotazione massima pari a euro 100.000.000,00, per esigenze derivanti da specifiche richieste di riesame e contenziosi in essere su interventi di Ricerca Industriale e Rafforzamento Strutturale;

Visto quanto deciso dal CIPE nella seduta del 3 agosto 2012 in merito all'assegnazione delle risorse finanziarie provenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione ex legge n. 183/87) dei Programmi Operativi Nazionali e Regionali della Programmazione unitaria, previsti anche in relazione al programma di intervento del PAC;

Vista la delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 recante «Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione e Coesione e relative modalità di attuazione» che al Punto 5 stabilisce che «ciascuna Amministrazione responsabile degli interventi individuati dal Piano di Azione e Coesione individua, con atto formale, le strutture deputate a dare esecuzione a tali interventi, con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo»;

Considerato che con Decisione Comunitaria del 31 ottobre 2012 C (2012) 7629 di approvazione della rimodulazione del piano finanziario del PON «R&C», sono state devolute e rese disponibili risorse, a valere sul Fondo di Rotazione ex legge n. 183/87, per l'attuazione del PAC per un importo MIUR totale pari a euro 767.000.000,00, cosi come da comunicazione prot. MIUR 908 del 24 gennaio 2013 e da rideterminazione prot. MISE-DPS 2349-U del 21 febbraio 2013;

Considerato che le risorse finanziarie attribuite in particolare ai Distretti di Alta Tecnologia e relative reti e Laboratori Pubblici e Privati e relative reti sono pari a euro 500.000.000,00 a valere sul Fondo PAC;

Visto il decreto direttoriale protocollo 1423 del 23 luglio 2013 con cui l'Ufficio VII della DGCSR è stato individuato quale struttura responsabile degli interventi da realizzarsi sul PAC con annesse responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo;

Visto che l'Autorità Responsabile del PAC si impegna a garantire sulle iniziative di derivazione PON ricollocate sul PAC, le stesse procedure in particolare per quello che concerne i controlli di primo livello di cui all'art. 60 del Reg. UE 1083/2006, per consentirne, qualora ritenuto opportuno, l'eventuale riammissione ai benefici del FESR;

Visto il decreto n. 48/2013 del 7 agosto 2013 con cui il Ministero delle Finanze ha disposto la rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione e Coesione;

Considerata la confermata suindicata disponibilità di risorse finanziarie, a valere sul Fondo PAC pari a euro 500.000.000,00, di cui euro 81.444.866,92 destinati alla presentazione di progetti esecutivi afferenti alla Regione Sicilia;

Visti gli Accordi di Programma «Distretti ad alta tecnologia, laboratori e aggregazioni pubblico-privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico» del 7 agosto 2012 stipulati tra il MIUR e le Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, con i quali sono stati definiti gli interventi, gli obiettivi e gli impegni finanziari reciproci ai fini della presentazione di progetti esecutivi ritenuti ammissibili alla fase negoziale, così come disposto dal D.D. 190/Ric.;

Visto il decreto direttoriale del 17 settembre 2012, n. 560/ Ric. («D.D. 560/Ric.») con il quale è stato istituito il Comitato Tecnico (il «Comitato»), composto da 3 membri designati dal MIUR e 3 membri designati da ognuna delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia al fine dell'attuazione, il coordinamento e il monitoraggio di quanto previsto dai suddetti Accordi di Programma;

Acquisite le relazioni tecniche del predetto Comitato con le quali sono state individuate le aree tecnologiche prioritarie verso cui indirizzare i progetti esecutivi, definite le modalità di collaborazione tra i soggetti proponenti appartenenti alla stessa area tecnologica nonché assegnate le relative risorse finanziarie;

Considerato che la sopracitata relazione tecnica del Comitato Tecnico dell'Accordo di Programma MIUR-Regione Sicilia ha previsto, per le predette risorse complessive, lo stanziamento per l'area tecnologica «Salute dell'uomo/Scienze della vita» di risorse finanziarie pari a euro 26.440.000,00 a valere sul Fondo PAC ;

Vista la nota protocollo MIUR n. 20348 del 7 agosto 2013, con la quale il MIUR ha comunicato, ai soggetti proponenti degli Studi di Fattibilità approvati con «DD. 190/Ric.», l'esito della relazione tecnica del Comitato Tecnico dell'Accordo di Programma e ha contestualmente richiesto di presentare progetti esecutivi coerenti con le traiettorie tecnologiche individuate nella suddetta relazione e con quanto indicato nel Piano di Sviluppo del Cluster presentato al Comitato Tecnico dell'Accordo di Programma;

Visti i successivi progetti esecutivi di ricerca industriale presentati dai Soggetti Attuatori dei nuovi Distretti ed Aggregazioni;

Acquisite le relazioni istruttorie degli Istituti Convenzionati e degli Esperti Tecnico-Scientifici, ognuno per il proprio ambito di competenza, così come disciplinato dal decreto ministeriale 593/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisita da parte del competente Panel di Esperti Tecnico-Scientifici la gradazione di priorità dei progetti esecutivi relativi all'area tecnologica «Salute dell'uomo/Scienze della vita»;

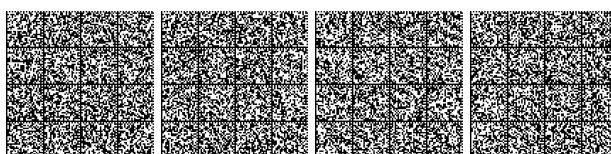
Visto il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto ministeriale del 19 febbraio 2013, n. 115 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 maggio 2013, recante le «Modalità» di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie, a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto lo «Schema di garanzia a prima richiesta» adottato con D.D. del 19 aprile 2013, n. 723, utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del decreto legislativo n. 297/1999 e del decreto ministeriale n. 593/2000 e ss.mm.ii., adeguatamente modificato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 febbraio 2014, n. 98, «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca», entrato in vigore il 29 luglio 2014 e la conseguente decadenza degli incarichi di livello dirigenziale generale;

Considerata la complessità delle verifiche da espletare ai fini dell'accertamento del requisito della Stabile Organizzazione in area Convergenza e per poter procedere alla sottoscrizione degli Atti d'Obbligo e di Accettazione allegati al Disciplinare di Concessione delle Agevolazioni;

Visto il decreto del Capo Dipartimento protocollo n. 3066 del 14 ottobre 2014 (il «Decreto di Rettifica») con il quale si sostituisce quanto disposto dall'art. 1, comma 2 dei decreti di Concessione delle Agevolazioni limitatamente al termine entro il quale effettuare le verifiche del soddisfacimento del requisito della stabile organizzazione in Area Convergenza;

Visto il decreto del Capo Dipartimento prot. n. 4570 del 18 dicembre 2014 con il quale gli interventi, di cui all'Allegato 1 del suddetto decreto e limitatamente al contributo PAC, sono inseriti nel PON «R&C»;

Ritenuto di dover adottare, per il progetto PON03PE_00216_1, nei limiti delle complessive disponibilità finanziarie, il relativo provvedimento ministeriale di concessione dell'agevolazione stabilendo forme, misure, modalità e condizioni dell'intervento agevolativo;

Decreta:

Art. 1.

1. Il progetto di ricerca industriale e formazione contrassegnato dal codice identificativo, di cui alla domanda di agevolazione PON03PE_00216_1, presentato dal soggetto attuatore indicato nella scheda progetto allegata *sub A)*, ai sensi del decreto ministeriale n. 593/2000 e dell'avviso, è ammesso agli interventi previsti dalle normative ed atti amministrativi citati in premessa nella misura, forme, termini, modalità e condizioni previste dal decreto ministeriale n. 593/2000, dalla scheda costi e agevolazioni acclusa al presente decreto *sub A)* e dal disciplinare che sarà successivamente trasmesso ai soggetti beneficiari.

2. La concessione delle agevolazioni e la conseguente sottoscrizione del relativo Disciplinare è condizionata, oltre a quanto eventualmente previsto nell'allegata scheda costi, agli esiti della verifica della stabile organizzazione in Area Convergenza quale dichiarata, ai fini dello svolgimento delle attività progettuali, in sede di presentazione della domanda di finanziamento. La predetta verifica verrà espletata dall'Esperto Tecnico-Scientifico e dall'Istituto Convenzionato con il MIUR.

3. Le verifiche di cui all'art. 1, comma 2, qualora non fossero state completate dall'Istituto convenzionato e/ o dall'Esperto Tecnico Scientifico, dovranno essere portate a termine improrogabilmente entro trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione degli Atti d'Obbligo e di Accettazione allegati al Disciplinare di Concessione delle Agevolazioni.

4. I Codici Unici di Progetto (CUP), di cui all'art. 11 della legge del 16 gennaio 2003 n. 3, riferiti a al soggetto beneficiario, sono riportati nell'elenco allegato sub *B)* al presente decreto.

5. La predetta scheda costi, parte integrante del presente decreto, indica per il soggetto attuatore partecipante alle attività progettuali i costi ammessi al cofinanziamento, la misura della corrispondente agevolazione e le eventuali condizioni cosi come ivi descritte.

6. Tutti i termini e le condizioni previste, anche a pena di revoca dell'agevolazione concessa, dalla scheda progetto e dal disciplinare, quanto al progetto in questione, devono intendersi qui integralmente riprodotti e richiamati. I termini e le condizioni poste dal presente decreto, dalla acclusa scheda costi e dai predetti disciplinari sono soggetti ad incondizionata accettazione da parte dei soggetti beneficiari, intendendosi che gli elementi ed i termini, disposti con i citati provvedimenti, prevalgono e sono da ritenersi sostitutivi di diritto rispetto ad ogni valore o contenuto del Capitolato Tecnico presentato in sede di domanda, eventualmente difforme con le nuove e definitive disposizioni.

Art. 2.

1. Gli interventi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia ai sensi del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 159.

Art. 3.

1. Le risorse necessarie per gli interventi di cui all'art. 1 del presente decreto sono determinate a titolo di contributo nella spesa in una misura complessivamente pari a Euro 4.221.120,20 a valere sul Fondo PAC, di cui Euro 3.817.120,20 per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e di Euro 404.000,00 per attività di formazione.

Art. 4.

1. Le modalità di erogazione dell'anticipazione di cui all'art. 12 dell'avviso 713/ Ric. del 29 ottobre 2010, successivamente alla stipula del disciplinare/contratto, sono così determinate:

una anticipazione in misura del 50% del cofinanziamento (a valere sulle risorse del Fondo *PAC)*, successivamente alla adozione del decreto di concessione e all'accettazione del relativo atto disciplinare, nonché alla presentazione, ove necessario, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa;

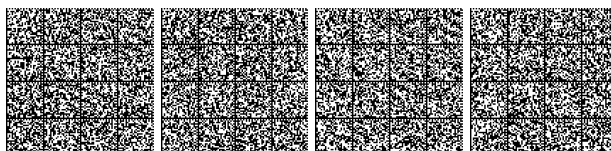
in favore dei soggetti pubblici è riconosciuta una anticipazione fino al 100% dell'intervento concesso;

ulteriori erogazioni in base agli importi rendicontati ed accertati semestralmente a seguito di positivo esito delle verifiche tecnico-contabili previste dal decreto ministeriale n. 593/2000 e ss.mm.e ii.

Art. 5.

1. presente decreto sarà pubblicato nelle rituali forme di legge ed, in ogni caso, sul sito internet del MIUR e del PON R&C.

Roma, 2 marzo 2015

Il capo Dipartimento: MANCINI

Allegato scheda costi e agevolazioni

Generalità del Progetto

Domanda: PON03PE_00216

Progetto: PON03PE_00216_1

Settore: Salute dell'uomo/Scienze della Vita

Regione: Sicilia

Progetto di Ricerca

Titolo: "DRUG DELIVERY: VEICOLI PER UN'INNOVAZIONE SOSTENIBILE"

Inizio Attività: 01/01/2014

Durata mesi: 24

Progetto di Formazione

Titolo: Formazione di ricercatori per la specifica preparazione nel settore delle tecnologie avanzate in Drug Delivery.

Inizio Attività: 01/01/2014

Durata mesi: 16

Soggetto Attuatore:

Distretto ad Alta Tecnologia Biomedico Sicilia

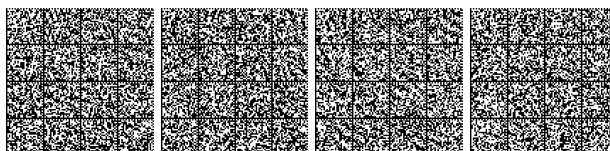
Partners:

- FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.
- Istituto Oncologico del Mediterraneo S.P.A.
- MEDIVIS S.R.L.
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
- MYRMEX S.P.A.
- Università degli Studi di Catania
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO
- S.I.F.I. SOCIETA' INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA S.p.A.
- PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.

Costo totale: € 5.693.387,00

- di cui attività di Ricerca Industriale: € 4.605.387,00
- di cui attività di Sviluppo Sperimentale: € 684.000,00
- di cui attività di Formazione: € 404.000,00

Condizioni specifiche Decreto:

Nessuna condizione.

Soggetto Attuatore: Distretto ad Alta Tecnologia Biomedico Sicilia

Imputazione territoriale dei costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	2.145.307,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.145.307,50
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	96.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.900,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	960.773,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960.773,25
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	1.182.406,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.182.406,25
Totale	0,00	0,00	0,00	4.605.387,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.605.387,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.000,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	684.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	684.000,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	76.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	76.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	404.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.000,00

Agevolazioni deliberate per l'Attuatore

Ricerca Industriale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	3.408.520,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.408.520,20

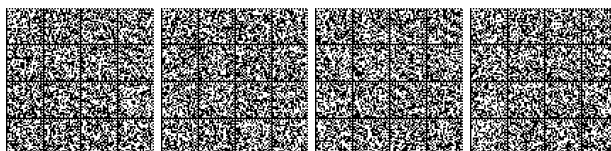
Sviluppo Sperimentale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	408.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	408.600,00

Formazione

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	404.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	404.000,00

Agevolazioni totali deliberate per l'Attuatore

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	3.817.120,20	404.000,00	4.221.120,20

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	94.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.000,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	454.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	454.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.000,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	334.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	334.000,00

Formazione

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.000,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	168.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	263.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.000,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	295.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	295.100,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	133.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.600,00

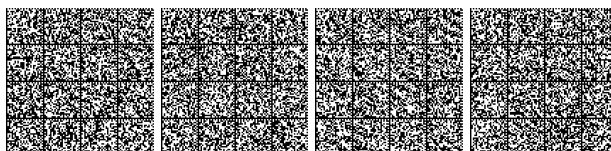
Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	263.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	263.000,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	428.700,00	263.000,00	691.700,00

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	65%	40%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	123.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.500,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	54.587,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.587,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	313.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	313.087,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	266.123,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	266.123,95

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	266.123,95	0,00	266.123,95

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	85%	85%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: Istituto Oncologico del Mediterraneo S.P.A.

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00

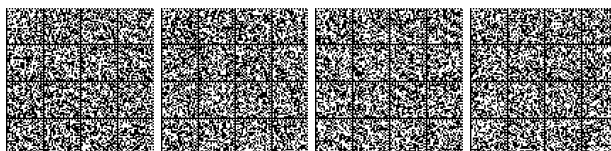
Formazione

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	215.000,00	0,00	215.000,00

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Formazione
Contributo nella Spesa (*)	65%	40%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: MEDIVIS S.R.L.

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	221.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221.670,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	110.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.835,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
Totale	0,00	0,00	0,00	415.005,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	415.005,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	269.753,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.753,25

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

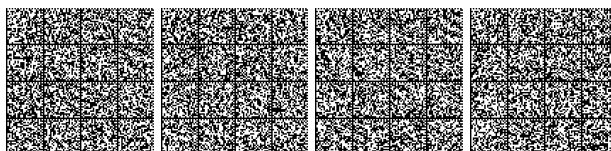
Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	269.753,25	0,00	269.753,25

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	65%	40%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: MYRMEX S.P.A.

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	455.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

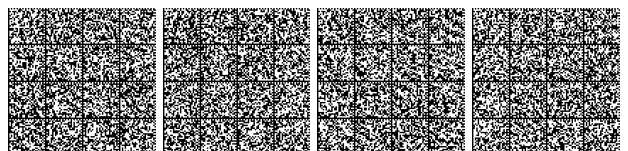
Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	455.000,00	0,00	455.000,00

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	65%	40%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	103.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.600,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	51.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.800,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	155.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.400,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	132.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	132.090,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

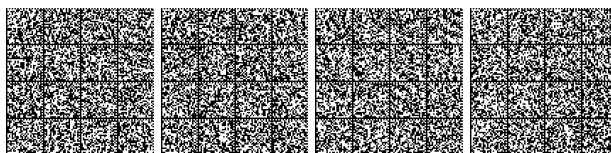
Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	95.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	132.090,00	95.000,00	227.090,00

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	85%	85%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: S.I.F.I. SOCIETA' INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA S.p.A.

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	421.837,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	421.837,50
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	2.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.900,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	126.551,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.551,25
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	661.288,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	661.288,75

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	429.837,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	429.837,69

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	Formazione	Totale
Contributo nella Spesa fino a €	429.837,69	0,00	429.837,69

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Formazione
Contributo nella Spesa (*)	65%	40%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: Università degli Studi di Catania

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	271.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	271.450,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	127.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	335.156,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	335.156,25
Totale	0,00	0,00	0,00	733.606,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	733.606,25

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	623.565,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	623.565,31

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	623.565,31	46.000,00	669.565,31

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	85%	85%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	660.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	660.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	561.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	561.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

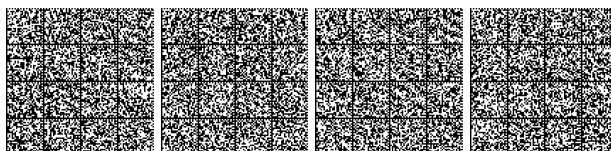
Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	561.000,00	0,00	561.000,00

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	85%	85%	100%

Soggetto partner del Soggetto Attuatore: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO

Imputazione territoriale costi

Ricerca Industriale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	83.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.250,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	99.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.750,00
Totale	0,00	0,00	0,00	213.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213.000,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Spese di personale	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
Costi di strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di fabbricati e terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese generali	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Altri costi di esercizio	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00

Formazione

	Calabria	Campania	Puglia	Sicilia	87.3.a Altro	87.3.c	Aree naz. non ricomp. tra le prec.	Aree U.E. (esclusa Italia)	Aree Extra U.E.	Totale
Costo del personale docente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa trasferta del personale docente e dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Strumenti e attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costo dei destinatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni deliberate

Ricerca Industriale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	181.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.050,00

Sviluppo Sperimentale

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	255.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00

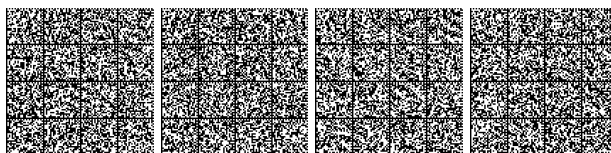
Formazione

	Calabria	*Campania*	*Puglia*	*Sicilia*	*87.3.a Altro*	*87.3.c*	*Aree naz. non ricomp. tra le prec.*	*Aree U.E. (esclusa Italia)*	*Aree Extra U.E.*	*Totale*
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Agevolazioni totali deliberate

	Ric. Industriale. + Svil. Sperimentale.	*Formazione*	*Totale*
Contributo nella Spesa fino a €	436.050,00	0,00	436.050,00

Forma e Misura dell'Intervento

	Ricerca Industriale	*Sviluppo Sperimentale*	*Formazione*
Contributo nella Spesa (*)	85%	85%	100%

"PON RC 2007 – 2013" – "PAC –MIUR" - Decreto Direttoriale prot. N.713/Ric. del 29 ottobre 2010 – Titolo III – Progetti Esecutivi

Codice Progetto PON03PE_00216_1

Soggetto beneficiario	***Codice Locale***	***Attività***	***Cup***
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	PON03PE_00216_1/1	Ricerca	B72I15000010006
FIDIA FARMACEUTICI S.P.A.	PON03PE_00216_1/2	Ricerca	B82F15000000005
	PON03PE_00216_1/F2	Formazione	B89D15000030007
Istituto Oncologico del Mediterraneo S.P.A.	PON03PE_00216_1/3	Ricerca	B82F15000010005
MEDIVIS S.R.L.	PON03PE_00216_1/4	Ricerca	B62F15000000005
MYRMEX S.P.A.	PON03PE_00216_1/5	Ricerca	B62F15000010005
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA SICILIA S.C.P.A.	PON03PE_00216_1/6	Ricerca	B62F15000020005
	PON03PE_00216_1/F6	Formazione	B69D15000030007
S.I.F.I. SOCIETA' INDUSTRIA FARMACEUTICA ITALIANA S.p.A.	PON03PE_00216_1/7	Ricerca	B52F15000000005
Università degli Studi di Catania	PON03PE_00216_1/8	Ricerca	E62I15000000005
	PON03PE_00216_1/F8	Formazione	E69G15000000007
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA	PON03PE_00216_1/9	Ricerca	J42I15000010005
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO	PON03PE_00216_1/9	Ricerca	B72I15000020005

17A08101

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

COMANDO GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

DECRETO 16 novembre 2017.

Istituzione del corso di formazione e addestramento per il personale marittimo in servizio su navi soggette al Codice IGF. (Decreto n. 875/2017).

IL COMANDANTE GENERALE
DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare Solas, firmata a Londra nel 1974 e resa esecutiva con legge 23 maggio 1980, n. 313, e successivi emendamenti;

Vista la legge 21 novembre 1985, n. 739, concernente l'adesione alla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, certificazione e tenuta della guardia per i marittimi, adottata a Londra il 7 luglio 1978 Standard of Training Certification and Watchkeeping for Seafarers (Convenzione STCW' 78), nella sua versione aggiornata, e sua esecuzione;

Visto l'annesso alla Convenzione STCW '78 come emendato con la risoluzione 1 della conferenza dei paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio 1995;

Visto il codice di addestramento, certificazione e la tenuta della guardia (Code STCW'95, di seguito nominato codice STCW) adottato con la risoluzione 2 della conferenza dei paesi aderenti all'Organizzazione marittima internazionale (IMO), tenutasi a Londra il 7 luglio del 1995, come emendato;

Viste le risoluzioni 1 e 2 adottate in Manila dalla conferenza delle parti alla Convenzione STCW'78 dal 21 al 25 giugno 2010;

Vista la risoluzione MSC.396(95) che ha emendato il capitolo I regole I/1 e I/11 dell'annesso alla convenzione STCW, la Risoluzione MSC.397(95) che ha emendato il codice STCW capitolo V parte A, la regola V/3, paragrafi da 1 a 12, dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-V/3, paragrafi da 1 a 3 e le tabelle A-V/3-1 e A-V/3-2 del codice STCW, relative ai requisiti minimi obbligatori per l'addestramento e qualificazione di comandanti, ufficiali, comuni ed altro personale che presta servizio su navi soggette al codice IGF;

Vista la regola I/6 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/6 del codice STCW, relativa ai requisiti minimi obbligatori di formazione degli istruttori e dei valutatori;

Vista la regola I/8 dell'annesso alla Convenzione sopra richiamata e la corrispondente sezione A-I/8 del codice STCW, relativa ai requisiti di qualità dell'addestramento fornito;

Vista la risoluzione MSC 285(86) linee guida provvisorie sull'utilizzo in sicurezza di gas naturali quali combustibili;

Visto il codice internazionale di sicurezza per le navi che utilizzano gas o altri combustibili con basso punto di infiammabilità di cui alla risoluzione MSC.391 (95) adottato l'11 giugno 2015 e successivi emendamenti

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72, recante regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71 «Attuazione della direttiva 2012/35/UE che modifica la direttiva 2008/106/CE, concernente i requisiti minimi di formazione per la gente di mare» con particolare riguardo ai contenuti dell'art.5;

Visto il decreto direttoriale 8 marzo 2007 relativo a «Procedura d'idoneità allo svolgimento dei corsi di addestramento per il personale marittimo»;

Visto il decreto dirigenziale 1° aprile 2016 relativo a «Istituzione del corso di addestramento di base per le operazioni del carico delle navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti»;

Visto il decreto dirigenziale 1° aprile 2016 relativo a «Istituzione del corso di addestramento avanzato per le operazioni del carico delle navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti»;

Visto il decreto dirigenziale 2 maggio 2017 relativo a «Istituzione dei corsi antincendio di base e antincendio avanzato per il personale marittimo inclusa l'organizzazione antincendio a bordo delle navi petroliere, chimichiere e gasiere»;

Considerata la necessità di dare piena attuazione alla sopra citata regola V/3, paragrafi da 1 a 12, dell'annesso alla Convenzione, alla corrispondente sezione A-V/3, paragrafi da 1 a 3 e alle tabelle A-V/3-1 e A-V/3-2 del codice STCW;

Visto il parere della direzione generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne - divisione 3° - con nota prot. n. 0030730 del 16 novembre 2017.

Decreta:

Art. 1.

Finalità

1. Il presente decreto istituisce il corso di formazione e di addestramento di base ed avanzato per il personale marittimo in servizio su navi soggette all'applicazione del codice IGF e su navi non soggette all'applicazione del predetto codice ma che utilizzano GNL (Gas naturale liquefatto) o altri combustibili con basso punto di infiammabilità come definiti nel codice IGF.

2. Il corso definisce le conoscenze e l'addestramento necessari per acquisire le competenze in materia di gestione, funzionamento dei sistemi a gas o altri combustibili con basso punto di infiammabilità, nonché la conoscenza degli aspetti di sicurezza, di emergenza e di protezione ambientale correlati alla movimentazione, allo stoccag-

gio e all'utilizzo degli stessi come combustibili, in conformità a quanto previsto dalla regola V/3 dell'annesso alla Convenzione STCW'78, nella sua versione aggiornata e la corrispondente sezione A-V/3 del relativo codice.

Art. 2.

Campo di applicazione

1. Il presente decreto si applica:

a) ai comandanti, agli ufficiali, ai comuni e ad ogni altro personale che presta servizio a bordo di navi soggette all'applicazione del codice IGF;

b) ai comandanti, agli ufficiali, ai comuni e ad ogni altro personale che presta servizio a bordo di navi non soggette all'applicazione del predetto codice ma che utilizzano GNL o altri combustibili con basso punto di infiammabilità come definiti nel codice IGF.

2. Prima di essere destinati a specifici compiti a bordo di una nave soggetta al presente decreto, tutti i marittimi devono ricevere una formazione adeguata in relazione alle loro capacità, compiti e responsabilità.

3. Tutti i marittimi che prestano servizio a bordo di una nave soggetta al presente decreto, devono ricevere una appropriata e specifica familiarizzazione alla nave e alle sue caratteristiche, attrezzature, installazioni, equipaggiamenti e alle procedure pertinenti e rilevanti in relazione ai loro compiti e responsabilità in condizioni di normalità e di emergenza come specificato alla regola I/14, paragrafo 1.5 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 nella sua versione aggiornata e all'art. 15 del decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 71.

Art. 3.

Conseguimento dell'addestramento di base

1. Il personale marittimo responsabile di specifici compiti di sicurezza relativi alla cura, all'utilizzo di gas quale combustibile di bordo ovvero per interventi nei casi di emergenza, deve essere in possesso di un certificato di addestramento di base per poter prestare servizio a bordo di una nave soggetta al presente decreto.

2. Ogni candidato per ottenere il certificato di addestramento di base di cui al comma 1, oltre ad aver completato favorevolmente i corsi relativi all'addestramento di base (Basic training) e antincendio avanzato, deve soddisfare i seguenti ulteriori requisiti:

a) aver completato favorevolmente l'addestramento di base per il personale in servizio su navi soggette al presente decreto in accordo alle disposizioni di cui alla sezione A-V/3, paragrafo 1 del codice STCW e riportate al successivo art. 5; oppure

b) essere in possesso di un certificato di addestramento di base o avanzato per le operazioni del carico delle navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti di cui alla regola V/1-2, paragrafo 2 e 5, o di cui alla regola V/1-2, paragrafo 4 e 5.

Art. 4.

Conseguimento dell'addestramento avanzato

1. I comandanti, gli ufficiali di macchina e chiunque altro abbia diretta responsabilità per la cura e l'utilizzo dei gas come combustibile e dei relativi sistemi di bunceraggio a bordo delle navi soggette al presente decreto, devono essere in possesso di un certificato di addestramento avanzato per poter prestare servizio a bordo di tali unità.

2. Ogni candidato per ottenere il certificato di addestramento avanzato di cui al comma 1, deve soddisfare i seguenti requisiti:

2.1 essere in possesso di un certificato di addestramento di base di cui all'art. 3;

2.2 aver completato favorevolmente l'addestramento avanzato in accordo alle disposizioni di cui alla sezione A-V/3, paragrafo 2 del codice STCW come riportate al successivo art. 6; e

2.3 aver effettuato almeno un mese di navigazione su navi alimentate a GNL o altro combustibile a basso punto di infiammabilità come definiti nel codice IGF ed aver partecipato ad almeno tre operazioni di buncheraggio. Due delle tre operazioni di buncheraggio possono essere sostituite con operazioni di buncheraggio effettuate attraverso l'utilizzo dell'apparecchiatura indicata nell'allegato B.

3. In alternativa a quanto indicato al punto 2., ogni candidato per ottenere il certificato di addestramento avanzato di cui al comma 1, deve essere in possesso del certificato di addestramento avanzato (CoP) per le operazioni del carico delle navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti di cui alla sezione A-V/1-2, paragrafo 2, e dimostrare inoltre:

3.1 aver effettuato almeno un mese di navigazione su navi alimentate a GNL o altro combustibile a basso punto di infiammabilità come definiti nel codice IGF ed aver partecipato ad almeno tre operazioni di buncheraggio. Due delle tre operazioni di buncheraggio possono essere sostituite con operazioni di buncheraggio effettuate attraverso l'utilizzo dell'apparecchiatura indicata nell'allegato B.

3.2 In alternativa a quanto indicato al punto 3.1 occorre dimostrare di:

1. aver partecipato alla conduzione di tre operazioni di caricazione e discarica a bordo di navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti; e

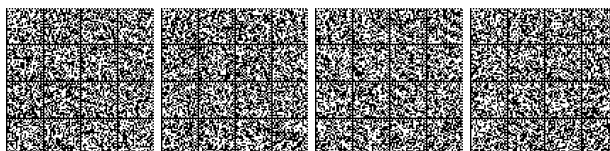
2. aver effettuato un periodo di tre mesi di navigazione nei cinque anni precedenti su una o più delle seguenti tipologie di navi:

navi soggette al codice IGF;

navi cisterna abilitate al trasporto come carico di combustibile previsti dal codice IGF;

navi che usano gas o altro combustibile a basso punto di infiammabilità per la propulsione.

4. Per le navi di nuova costruzione, il requisito di cui ai commi 2.3 e 3.1 del presente articolo, si intende assolto mediante le prove di navigazione (con alimentazione della propulsione a *GNL)* e delle attività di buncheraggio effettuate (in cantiere) durante la fase di allestimen-

to della nave. In questo caso sarà cura della Società di gestione/armatore fornire l'evidenza documentale relativa alla avvenuta familiarizzazione del personale con gli impianti e le operazioni connesse da parte del costruttore dell'impianto/cantiere.

Art. 5.

Organizzazione dell'addestramento di base

1. Il corso di addestramento di base di cui all'art. 3, ha una durata non inferiore alle 24 ore, articolate in tre giorni, di cui 6 ore per lo svolgimento dell'attività pratica.

2. Al corso possono essere ammessi i marittimi di cui all'art. 3, comma 1, in numero non superiore a 20 e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

3. Il corso è svolto da istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, secondo il programma contenuto nell'allegato A del presente decreto.

4. Ai fini del riconoscimento di idoneità di cui al comma 3, gli istituti, enti o società, fermo restando ogni altra autorizzazione, nulla osta o altro documento autorizzativo previsto da altre Amministrazioni nel rispetto delle norme di legge in vigore, devono essere dotati di strutture, equipaggiamenti e materiale didattico conformi a quelli di cui all'allegato B al presente decreto e devono stabilire, documentare, attuare e mantenere attivo un sistema di gestione della qualità, conforme ai requisiti di cui alla norma UNI/EN/ISO 9001, che identifichi tra l'altro, gli obiettivi dell'addestramento, i livelli di cognizione, di apprendimento e di capacità professionale da conseguire.

5. La consistenza del corpo istruttori ed i requisiti d'idoneità di ogni istruttore, sulla base dei profili professionali di ciascuno di essi, è stabilita secondo i criteri indicati nell'allegato C al presente decreto.

Art. 6.

Organizzazione dell'addestramento avanzato

1. Il corso di addestramento avanzato di cui all'art. 4, ha una durata non inferiore alle 40 ore, articolate in cinque giorni, di cui 12 ore per lo svolgimento dell'attività pratica.

2. Al corso possono essere ammessi i marittimi di cui all'art. 4, comma 1, in numero non superiore a 20 e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

3. Il corso è svolto da istituti, enti o società riconosciuti idonei dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, secondo il programma contenuto nell'allegato A1 del presente decreto.

4. Ai fini del riconoscimento di idoneità di cui al comma 3, gli istituti, enti o società, fermo restando ogni altra autorizzazione, nulla osta o altro documento autorizzativo previsto da altre amministrazioni nel rispetto delle norme di legge in vigore, devono essere dotati di strutture, equipaggiamenti e materiale didattico conformi a quelli di cui all'allegato B al presente decreto e devono stabilire, documentare, attuare e mantenere attivo un sistema di gestione della qualità, conforme ai requisiti di cui alla norma UNI/EN/ISO 9001, che identifichi tra l'altro, gli obiettivi dell'addestramento, i livelli di cognizione, di apprendimento e di capacità professionale da conseguire.

5. La consistenza del corpo istruttori ed i requisiti d'idoneità di ogni istruttore, sulla base dei profili professionali di ciascuno di essi, è stabilita secondo i criteri indicati nell'allegato C al presente decreto.

Art. 7.

Accertamento delle competenze e rilascio dell'attestato per l'addestramento di base

1. Al completamento del corso di addestramento di base, ogni candidato sostiene un esame, consistente in una prova teorico-pratica, che verrà svolto al termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un ufficiale ovvero da un sottufficiale del ruolo marescialli appartenente al Corpo delle capitanerie di porto e da due membri costituiti dal direttore del corso e da un istruttore che svolge anche le funzioni di segretario.

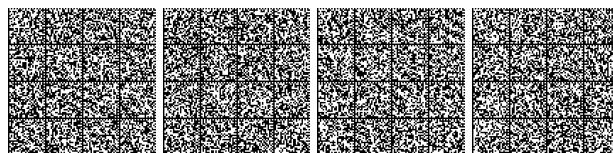
2. L'esame di cui al comma 1., relativo agli argomenti indicati nell'allegato A, si articola in una prova scritta (test di 30 domande a risposta multipla con cinque differenti ipotesi di risposta), della durata non superiore a 60 minuti, ed una prova pratica nella quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito l'abilità pratica, nello svolgimento di compiti di sicurezza relativi all'utilizzo di gas quale combustibile di bordo e per interventi nei casi di emergenza.

Per la prova scritta, ad ogni risposta esatta è assegnato un punto e la prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 (21/30). Per la prova pratica, il giudizio di valutazione sarà espresso secondo la scala tassonomica riportata in allegato D e si intende superata se si raggiunge il giudizio di sufficiente (voto nella scala numerica 6). L'esame è superato se entrambe le prove avranno esito favorevole.

3. Al candidato che supera l'esame, è rilasciato un attestato, secondo il modello indicato nell'allegato E del presente decreto.

Art. 8.

Accertamento delle competenze e rilascio dell'attestato per l'addestramento avanzato

1. Al completamento del corso di addestramento avanzato, ogni candidato sostiene un esame, consistente in una prova teorico-pratica, che verrà svolto al termine del corso stesso, dinanzi ad una commissione presieduta da un ufficiale ovvero da un sottufficiale del ruolo marescialli appartenente al Corpo delle capitanerie di porto e da due membri costituiti dal direttore del corso e da un istruttore che svolge anche le funzioni di segretario.

2. L'esame di cui al comma 1., relativo agli argomenti indicati nell'allegato A1, si articola in una prova scritta (test di 30 domande a risposta multipla con cinque differenti ipotesi di risposta), della durata non superiore a 60 minuti, ed una prova pratica nella quale il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito l'abilità pratica, nello svolgimento delle operazioni d'imbarco, stoccaggio, utilizzo di gas come combustibile e dei relativi sistemi di buncheraggio. Per la prova scritta, ad ogni risposta esatta è assegnato un punto e la prova si intende superata se si raggiunge il punteggio minimo di 21 (21/30). Per la prova pratica, il giudizio di valutazione sarà espresso secondo la scala tassonomica riportata in allegato D e si intende superata se si raggiunge il giudizio di sufficiente (voto nella scala numerica 6). L'esame è superato se entrambe le prove avranno esito favorevole.

3. Al candidato che supera l'esame, è rilasciato un attestato, secondo il modello indicato nell'allegato F del presente decreto.

Art. 9.

Rilascio del certificato di addestramento di base e avanzato e mantenimento delle competenze

1. Il certificato di addestramento di base, come da modello in allegato G, e il certificato di addestramento avanzato, come da modello in allegato H, è rilasciato dall'Ufficio di iscrizione del marittimo previa acquisizione dell'attestato di superamento del relativo corso nonché della verifica dei requisiti richiesti.

2. I certificati di cui al comma 1, hanno validità quinquennale.

3. Per ottenere il rinnovo, entro la data di scadenza del certificato occorre dimostrare di aver mantenuto il livello di addestramento richiesto, mediante:

a) la frequenza di un corso di aggiornamento (*refresher training*) secondo le modalità di cui al successivo art. 10; oppure

b) aver effettuato almeno tre mesi di navigazione negli ultimi cinque anni su una o più delle seguenti tipologie di navi:

navi soggette al codice IGF;

navi cisterna che trasportano come carico combustibili previsti dal codice IGF;

navi che usano gas o altro combustibile a basso punto di infiammabilità per la propulsione.

4. Il rinnovo del certificato è effettuato dall'Ufficio di iscrizione del marittimo:

a) nel caso di cui al punto 3 lettera *a)* mediante l'annotazione sul retro del certificato di addestramento di base o avanzato, dell'estensione di validità di ulteriori cinque anni, previa acquisizione di copia dell'attestato di aggiornamento dell'addestramento (refresher training) come da modello allegato M per il base e P per l'avanzato;

b) nel caso di cui al punto 3 lettera *b)* mediante l'evidenza documentale che attesti il periodo di navigazione.

Art. 10.

Aggiornamento dell'addestramento di base e avanzato (refresher training)

1. L'aggiornamento dell'addestramento di base (*refresher training*), della durata di almeno 8 ore, è effettuato presso gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento del corso di addestramento di base, secondo il programma di cui all'allegato L. Allo stesso possono essere ammessi un numero massimo di 20 (venti) persone e, comunque, non superiore al numero massimo ammissibile in base alle dimensioni dell'aula a tale scopo autorizzata, al numero degli istruttori e delle attrezzature disponibili.

2. I soggetti di cui al comma 1 che intendono svolgere il corso di aggiornamento devono darne comunicazione, volta per volta, al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, nonché alla Capitaneria di porto competente per territorio secondo le disposizioni in vigore relative all'organizzazione dei corsi di addestramento.

3. Al termine del corso di aggiornamento, il direttore del corso, responsabile dell'aggiornamento stesso, redige un verbale dei partecipanti al corso e rilascia un attestato come da modello allegato M ai corsisti risultati idonei.

4. L'aggiornamento dell'addestramento avanzato (refresher training), della durata di almeno 12 ore, è effettuato presso gli istituti, enti o società riconosciuti idonei allo svolgimento del corso di addestramento avanzato, secondo il programma di cui all'allegato N. Allo stesso possono essere ammessi un numero massimo di 20 (venti) persone.

5. I soggetti di cui al comma 4 che intendono svolgere il corso di aggiornamento devono darne comunicazione, volta per volta, al Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto, nonché alla Capitaneria di porto competente per territorio secondo le disposizioni in vigore relative all'organizzazione dei corsi di addestramento.

6. Al termine del corso di aggiornamento, il direttore del corso, responsabile dell'aggiornamento stesso, redige un verbale dei partecipanti al corso e rilascia un attestato come da modello allegato P ai corsisti risultati idonei.

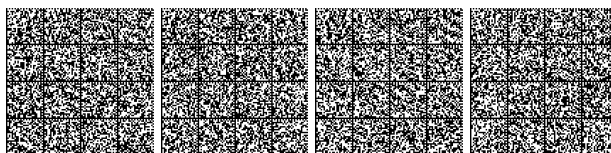
Art. 11.

Disposizioni transitorie

1. I comandanti, gli ufficiali, i comuni ed ogni altro personale impiegato sulle navi non soggette all'applicazione del codice IGF, ma che utilizzano GNL o altro combustibile con basso punto di infiammabilità come definiti nel codice IGF, già in esercizio alla data di entrata in vigore del presente decreto, conseguono le certificazioni di cui agli articoli 3 e 4 entro il 30 giugno 2019.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 novembre 2017

Il Comandante generale: MELONE

ALLEGATO *A*

Programma del corso di addestramento di base per il personale in servizio su navi soggette al codice IGF

COMPETENZA: Contributo alle operazioni di sicurezza a bordo delle navi soggette al codice IGF

a. Caratteristiche Progettuali ed Operative;

b. Conoscenze di base delle navi soggette al codice IGF, dei relativi sistemi di alimentazione e degli impianti di stoccaggio del combustibile:

1. Caratteristiche e proprieta' dei combustibili previsti dal codice IGF;
2. Tipi di impianti per il combustibile previsti dal codice IGF;
3. Sistemi di contenimento a pressione atmosferica, refrigerato o compresso;
4. Sistemazioni generali degli impianti di stoccaggio a bordo del combustibile;
5. Zone ed aree pericolose;
6. Tipico piano di sicurezza antincendio;
7. Sistemi di sicurezza, monitoraggio e controllo di bordo.

c. Conoscenze di base delle operazioni sugli impianti di alimentazione e di stoccaggio del combustibile a bordo di navi soggette al codice IGF

1. Sistemi di tubolature e valvole;
2. Sistemi di contenimento a pressione atmosferica, refrigerato o compresso;
3. Sistemi di sfogo e schermi di protezione;
4. Operazioni di rifornimento e impianti di rifornimento;
5. Protezione da incidenti criogenici;
6. Monitoraggio e rivelazione di perdite di combustibile.

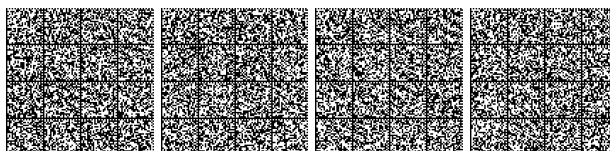
d. Conoscenze di base delle proprietà fisiche dei combustibili utilizzati a bordo di navi soggette al codice IGF

1. Proprietà e caratteristiche;
2. Pressione e temperatura, inclusa la relazione tra pressione di vapore e temperatura.

e. Conoscenza e comprensione dei requisiti di sicurezza e della gestione della sicurezza a bordo di navi soggette al codice IGF

COMPETENZA: Precauzioni per la prevenzione dei pericoli a bordo di navi soggette al codice IGF

a. Conoscenze di base dei pericoli associati alle operazioni di bordo su navi soggette al codice IGF, inclusi:

1. Pericoli per la salute;
2. Pericoli per l'ambiente;
3. Pericoli di reattività;
4. Pericoli di corrosione;
5. Pericoli di ignizione, esplosione e infiammabilità;
6. Sorgenti di ignizione;
7. Pericoli di elettrostaticità;
8. Pericoli di tossicità;
9. Perdite di vapore e relative nuvole di gas;
10. Temperature estremamente basse;
11. Pericoli per la pressione;
12. Distinzioni tra differenti lotti di carburante

b. Conoscenze di base del controllo dei pericoli:

1. Tecniche di monitoraggio, svuotamento, inertizzazione ed essiccazione;
2. Misure antistatiche;
3. Ventilazione;
4. Segregazione;
5. Inibizione;
6. Misure per prevenire l'ignizione, l'incendio e l'esplosione;
7. Controllo dell'atmosfera;
8. Test sui gas;
9. Protezione da danni criogenici (GNL).

c. Comprensione delle caratteristiche del Gas come combustibile su navi soggette al codice IGF sulla base del Safety Data Sheet (SDS)

COMPETENZA: Precauzioni e misure per la salute sul lavoro e la sicurezza

a. Consapevolezza sul funzionamento di strumenti misuratori di gas e similari:
1. Test sui gas

b. Uso corretto dei dispositivi di sicurezza e di protezione, incluso:
1. Autorespiratori;
2. Indumenti protettivi;
3. Rianimatori;
4. Attrezzature di soccorso e di fuga.

c. Conoscenze di base delle procedure di sicurezza sul lavoro in conformità con le linee guida e la legislazione di settore relativi alle navi soggette al codice IGF, inclusi:
1. Precauzioni da prendere prima di entrare in spazi e zone pericolose;
2. Precauzioni da prendere prima e durante i lavori di riparazione e di manutenzione;
3. Misure di sicurezza per lavori a caldo e a freddo.

d. Conoscenze di base di primo soccorso in accordo con il Safety Data Sheet (SDS)

COMPETENZA: Operazioni antincendio su navi soggette al codice IGF

a. Organizzazione antincendio e azioni da intraprendere su navi soggette al codice IGF

b. Speciali pericoli correlati con gli impianti di alimentazione su navi soggette al codice IGF

c. Agenti antincendio e metodi utilizzati per controllare e spegnere gli incendi relativi ai differenti combustibili utilizzati a bordo di navi soggette al codice IGF

d. Operazioni su impianti antincendio

COMPETENZA: Risposta alle emergenze

a. Conoscenze di base delle procedure di emergenza, incluso il sistema di arresto di emergenza (ESD)

COMPETENZA: Misure per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal rilascio di combustibile da bordo di navi soggette al codice IGF

a. Conoscenze di base sulle misure da intraprendere in caso di fuoriuscita, sversamento o perdita di combustibile, inclusa la necessità di:

1. Rapportare informazioni utili alle persone responsabili;
2. Consapevolezza delle procedure di intervento a bordo in caso di fuoriuscita, sversamento o perdita di combustibile;
3. Consapevolezza sulla protezione personale adeguata quando si interviene in caso di fuoriuscita o perdita di combustibile da navi soggette al codice IGF.

ALLEGATO A1

Programma del corso di addestramento avanzato per il personale in servizio su navi soggette al codice IGF

COMPETENZA: Familiarizzazione con le proprietà fisiche e chimiche del combustibile a bordo di navi alimentate a gas con basso punto di infiammabilità

Conoscenza

a. Conoscenza di base e comprensione dei concetti elementari di chimica e fisica e le relative definizioni in relazione al bunkeraggio e alla sicurezza nell'uso di combustibile con basso punto di infiammabilità, incluso:

1. Struttura chimica dei diversi combustibili usati a bordo delle navi soggette al codice IGF;
2. Propietà e caratteristiche dei combustibili usati a bordo delle navi soggette al codice IGF, incluso:
   - Leggi di fisica elementare;
   - Stati della materia;
   - Densità di liquidi e vapore;
   - Boil off e alterazioni dei combustibili criogenici;
   - Compressione ed espansione dei gas;
   - Pressione e temperatura critica dei gas;
   - Punto di infiammabilità, limiti superiore ed inferiore di infiammabilità, temperatura di auto-ignizione;
   - Pressione di vapore saturo/ temperatura di riferimento;
   - Punto di rugiada e punto di ebollizione;
   - Formazione di idrati;
   - Proprietà della combustione: potere calorifico;
   - Metano number/knocking
   - Caratteristiche inquinanti dei combustibili a basso punto di infiammabilità
3. Propietà del liquido singolo;
4. Natura e proprietà delle soluzioni;
5. Unità di misura termodinamiche;
6. Leggi di base della termodinamica e relativi diagrammi;
7. Propietà dei materiali;
8. Conseguenze della bassa temperatura, incluso l'infragilimento delle strutture e relative fratture a causa di combustibile liquido criogenico.

b. Comprensione delle informazioni contenute in un Safety Data Sheet (SDS) relativi ai combustibili previsti dal codice IGF.

COMPETENZA: Comandi a distanza per il controllo del funzionamento degli impianti combustibile e dell'ingegneria dei sistemi relativi alla propulsione ed ai servizi su navi alimentate con combustibile a basso punto di infiammabilità

Conoscenze

a. Principi operativi di impianti marini di propulsione;

b. Macchinari ausiliari di bordo;

c. Conoscenza della terminologia inerente ai macchinari marini.

COMPETENZA: Prestazioni e monitoraggio di tutte le operazioni relative all'uso a bordo di combustibili con basso punto di infiammabilità

Conoscenze

a. Conoscenza della progettazione navale dei sistemi e delle apparecchiature a bordo di navi alimentate con combustibili a basso punto di infiammabilità, incluso:

1. Impianti combustibile per differenti tipi di motori di propulsione;

2. Piani generali e di costruzione; 3. Sistemi di stoccaggio del combustibile a bordo di navi alimentate con combustibili a basso punto di infiammabilità, incluso materiali di costruzione e coibentazione; 4. Movimentazione del combustibile e strumentazione a bordo delle navi: • pompe del combustibile e relative attrezzature. • linee e tubolature del combustibile; • giunti di espansione; • schermi parafiamme; • sistemi di monitoraggio della temperatura; • sistemi di controllo del livello nei serbatoi del combustibile; • sistemi di monitoraggio e controllo della pressione nelle cisterne; 5. Mantenimento della pressione e della temperatura nei serbatoi criogenici per il combustibile; 6. Sistemi di controllo dell'atmosfera all'interno dell'impianto combustibile (gas inerte, Azoto), incluso lo stoccaggio, la generazione e la distribuzione; 7. Sistemi di rilevazione dei gas tossici e infiammabili; 8. Sistema automatico di arresto di emergenza del combustibile (ESD). **b. Conoscenza della teoria del sistema di alimentazione e delle loro caratteristiche, compresi i tipi di pompe di alimentazione e il loro funzionamento in sicurezza a bordo delle navi soggette al codice IGF, incluso:** 1. Pompe a bassa pressione; 2. Pompe ad alta pressione; 3. Vaporizzatori; 4. Riscaldatori; 5. Unità ad accumulo pressione. **c. Conoscenza delle procedure di sicurezza e liste di controllo per la gestione della messa in servizio e fuori servizio dei serbatoi del combustibile, tra cui:** 1. Inertizzazione; 2. Raffreddamento; 3. Riempimento iniziale; 4. Controllo della pressione; 5. Riscaldamento del combustibile; 6. Sistemi di svuotamento.
COMPETENZA: Pianificazione e monitoraggio delle operazioni per effettuare in sicurezza il rifornimento e lo stoccaggio del combustibile a bordo di navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. Conoscenza generale delle navi alimentate con combustibili a basso punto di infiammabilità. **b. Capacità di utilizzo di tutti i dati a disposizione e disponibili a bordo in relazione al rifornimento e allo stoccaggio dei combustibili con basso punto di infiammabilità.** **c. Capacità di stabilire una chiara e concisa comunicazione tra nave e terminale, camion cisterna o bettolina di rifornimento.** **d. Conoscenza delle procedure di sicurezza e di emergenza per l'uso dei macchinari e dei sistemi di controllo del combustibile delle navi soggette al codice IGF.** **e. Abilità nelle operazioni inerenti i sistemi di rifornimento delle navi soggette al codice IGF, incluso:** 1. Procedure di rifornimento; 2. Procedure di emergenza;

3. Interfaccia nave-terra/nave-nave;
4. Prevenzione del fenomeno del basculamento (rollover);

f. Abilità per eseguire misurazioni e calcoli dell'impianto combustibile, tra cui:
1. Massima quantità di riempimento;
2. Quantità a bordo (OBQ);
3. Minima rimanenza a bordo (ROB);
4. Calcolo del consumo di combustibile.

g. Abilità nell'assicurare la gestione sicura del buncheraggio e altre operazioni inerenti al codice IGF in concomitanza con altre operazioni di bordo, in porto e in mare.

COMPETENZA: Precauzioni da adottare per prevenire l'inquinamento dell'ambiente dal rilascio di combustibile da navi soggette al codice IGF

Conoscenze

a. Conoscenza degli effetti dell'inquinamento sull'uomo e sull'ambiente;

b. Conoscenza delle misure da prendere in caso di rilascio, perdita e sfogo;

COMPETENZA: Monitoraggio e controllo in conformità ai requisiti normativi

Conoscenze

a. Conoscenza e comprensione delle pertinenti disposizioni della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (MARPOL), come emendata e di altri strumenti dell'IMO, linee guida del settore e regolamenti portuali come comunemente applicate.

b. Abilità nell'uso del codice IGF e delle pertinenti disposizioni.

COMPETENZA: Precauzioni da adottare per evitare i pericoli

Conoscenze

a. Conoscenza e comprensione dei pericoli e delle misure di controllo correlate con le operazioni sull'impianto combustibile su navi soggette al codice IGF, incluso:
1. Infiammabilità;
2. Esplosione;
3. Tossicità;
4. Reattività;
5. Corrosività;
6. Pericoli per la salute;
7. Composizione del gas inerte;
8. Pericoli dovuti a cariche elettrostatiche;
9. Pericoli correlati con i gas in pressione;
10. Pericoli dovuti alle basse temperature.

b. Competenza nella calibrazione ed utilizzo dei sistemi di monitoraggio e di rilevamento di vapori del combustibile, degli strumenti e delle attrezzature di bordo delle navi soggette al codice IGF

c. Conoscenza e comprensione dei pericoli della non conformità alle norme ed ai regolamenti

d. Conoscenza e comprensione dei metodi di valutazione del rischio a bordo di navi soggette al codice IGF

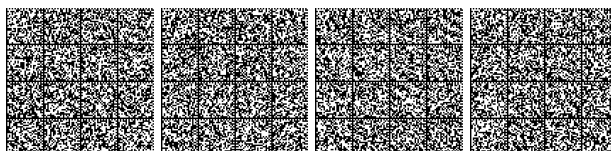
e. Capacità di elaborare e sviluppare l'analisi dei rischi a bordo di navi soggette al codice IGF

f. Capacità di elaborare e sviluppare piani di sicurezza e relative procedure per navi soggette al codice IGF

g. Conoscenza dei lavori a caldo, permesso d'ingresso in cisterna e negli spazi chiusi incluse le relative procedure

COMPETENZA: Applicazione delle misure precauzionali relative alla salute e alla sicurezza a bordo delle navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. Uso corretto delle attrezzature di sicurezza e dei dispositivi di protezione, tra cui: 1. Autorespiratori ed equipaggiamenti di evacuazione; 2. Abbigliamento e dispositivi di protezione; 3. Rianimatori; 4. Attrezzature di soccorso e fuga. **b. Conoscenza delle procedure di sicurezza sul lavoro in conformità con le linee guida e la legislazione di settore e sulla sicurezza personale a bordo, tra cui:** 1. Precauzioni da prendere prima, durante e dopo l'effettuazione di riparazione e manutenzione su impianti di alimentazione soggette al codice IGF; 2. Sicurezza elettrica (rif. a IEC 600079-17); 3. Lista di controllo nave/terra. **c. Conoscenza di base di primo soccorso in riferimento al "Safety Data Sheets" (SDS) per i combustibili previsti dal codice IGF**

COMPETENZA: Prevenzione, controllo ed estinzione incendi a bordo di navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. Conoscenza dei metodi e mezzi antincendio per rilevare, controllare e spegnere gli incendi di combustibile (Valutazione dell'evidenza del conseguimento con esito positivo della formazione antincendio riconosciuta ed approvata)

COMPETENZA: Sviluppo di piani di emergenza e controllo dei danni e gestione delle situazioni di emergenza a bordo delle navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. Conoscenza e comprensione delle procedure di emergenza di bordo per navi soggette al codice IGF, tra cui: 1. Piani di intervento di emergenza della nave; 2. Procedura di arresto di emergenza; 3. Azioni da intraprendere in caso di avaria dei sistemi o servizi essenziali correlati con le operazioni dell'impianto del combustibile; 4. Soccorso in spazi chiusi; 5. Operazioni di emergenza sull'impianto di alimentazione. **b. Azioni da intraprendere a seguito di collisioni, incagli o fuoriuscita, e coinvolgimento della nave in atmosfere tossiche o infiammabili, tra cui:** 1. Misure per mantenere i serbatoi del combustibile in sicurezza e arresto di emergenza per evitare l'ignizione di miscele infiammabili e per evitare una rapida transizione di fase (RPT); 2. Valutazione iniziale del danno e relativo controllo; 3. Manovra sicura della nave; 4. Precauzioni per la protezione e la sicurezza dei passeggeri e dell'equipaggio in situazioni di emergenza comprese l'evacuazione verso aree di sicurezza; 5. Scarico controllato di combustibile. **c. Azioni da intraprendere a seguito di coinvolgimento della nave in atmosfere o situazioni di liquido o vapori infiammabili** **d. Conoscenza delle procedure di pronto soccorso medico e degli antidoti a bordo di navi soggette al codice IGF con riferimento alla guida medica per uso in incidenti che coinvolgono merci pericolose (MFAG).**

ALLEGATO *B*

STRUTTURE, ATTREZZATURE E MATERIALE DIDATTICO DEL CORSO DI ADDESTRAMENTO PER IL PERSONALE IN SERVIZIO SU NAVI SOGGETTE AL CODICE IGF.

1. Un'aula per lezioni teoriche dotata di sussidi didattici quali: sistema multimediale di proiezione (PC, video proiettore), televisore/monitor, *flipchart* (lavagna a fogli mobili).

2. Materiale di sostegno dell'insegnamento:

a) manuale istruttore;

b) proiezioni con videoproiettore;

c) filmati audio-video relativi agli argomenti trattati;

e) testi di riferimento IMO aggiornati;

f) i regolamenti Reach, CLP e la scheda dati di sicurezza.

3. Dispensa/e su tutti gli argomenti del corso da fornire ai partecipanti redatte secondo le linee guida dei modelli di corso dell'IMO. Le stesse dovranno contenere una bibliografia delle fonti utilizzate e un sistema di citazioni di quest'ultime.

4. Predisposizione di lavori di gruppo, di esercizi teorici e di laboratorio e successiva discussione ed analisi:

calcoli utilizzando le leggi sui gas perfetti;

calcoli sulla concentrazione di gas - *purging/gas freeing*;

familiarizzazione con i dispositivi di protezione individuale;

combattere incendi da gas e prevenire pericoli dovuti all'esplosione;

proprietà dei gas criogenici e loro comportamento;

rilevamento delle perdite di gas e relativi strumenti;

Purging e gas freeing;

Metodi di bonifica (*cleaning methods*).

5. Un'aula adibita a laboratorio con almeno la seguente strumentazione ed equipaggiamenti:

analizzatori fissi e portatili, di atmosfere infiammabili e tossiche;

gas detection sistem (rilevatori di gas fissi e mobili);

rianimatori; Autorespiratori; Misuratore di ossigeno;

estintori portatili a schiuma e a polvere chimica.

banco prove esplosività;

sonde di livello, strumenti per rilevare pressione, temperatura e livello;

valvole di sicurezza (pressione/vuoto, a non ritorno, ad alta velocità di scarico, di accesso di flusso, a chiusura rapida);

tipi di tubi (*single* e *double wall*);

double block and bleed valve;

Pressure relief valve (PRV);

valvole a comando remoto;

scambiatori di calore/riscaldatore;

air lock in rappresentazione reale o in video;

Tank connection space (TCS) in rappresentazione reale o in video;

sezioni in scala dei serbatoi di tipo «A», «B» e «C»;

Si dovrà disporre di un'apparecchiatura che svolga le funzioni e i processi degli impianti di bordo al fine di rendere realistiche le condizioni operative di rifornimento, stoccaggio, movimentazione del combustibile e situazioni di emergenza (ESD) attraverso adeguati modelli matematico-informatici che permettano di:

mostrare le corrette modalità delle operazioni di buncheraggio (a mezzo *truck*, bettolina, *onshore facility*) tenendo anche conto delle diverse tipologie del combustibile stesso;

strumentazione di rilievo per le funzioni essenziali;

interblocchi a sequenza logica con segnalazioni, ottica ed acustica, di errore di manovra e di avaria;

sistema di comando e controllo che permetta all'operatore di gestire l'impianto in esercizio (percorso del combustibile dal serbatoio fino alla combustione dello stesso); le risposte ai comandi dell'operatore dovranno essere date dall'apparecchiatura in modo automatico.

L'apparecchiatura e la corretta rappresentazione delle funzioni richieste dovranno essere verificate, anche attraverso *Factory Acceptance Test* (FAT), da un Organismo riconosciuto dall'amministrazione fornendo evidenza documentale.

ALLEGATO *C*

COMPOSIZIONE DEL CORPO ISTRUTTORI E DIRETTORE DEL CORSO

1) Il corpo docente è composto da istruttori in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in Ingegneria navale o meccanica che abbia acquisito alternativamente:

almeno tre anni di insegnamento in macchine marine;

almeno due anni di esperienza lavorativa in cantieri navali;

almeno due anni di esperienza lavorativa in un registro di classificazione IACS;

almeno due anni di esperienza lavorativa presso Compagnie di navigazione esercenti navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti;

b) laurea in Chimica o Ingegneria chimica o Fisica con esperienza di almeno un anno nel settore degli idrocarburi liquidi, gassosi e delle merci pericolose;

c) Comandante/Primo ufficiale su navi di stazza pari o superiore a 3000GT, in possesso di certificato di competenza in corso di validità, che abbia almeno 1 anno di navigazione negli ultimi 5 a livello manageriale, di cui almeno 3 mesi su navi cisterne soggette al codice IGC o su navi soggette al codice IGF come definito dal presente decreto;

d) Direttore di macchina/Primo ufficiale di macchina su navi con apparato motore principale pari o superiore a 3000kW, in possesso di certificato di competenza in corso di validità, che abbia almeno 1 anno di navigazione negli ultimi 5 a livello manageriale, di cui almeno 3 mesi su navi cisterna soggette al codice IGC o su navi soggette al codice IGF come definito dal presente decreto;

e) un medico specializzato in medicina del lavoro.

2) Gli istruttori di cui al comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, sono riconosciuti idonei ed accreditati per un periodo di anni 5.

3) Sono ritenuti idonei gli istruttori già accreditati ai sensi dei decreti dirigenziali 1° aprile 2016 «Istituzione del corso di addestramento di base e avanzato per le operazioni del carico delle navi cisterna adibite al trasporto di gas liquefatti, per un periodo di anni 5 dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

4) Ai sensi della sezione A-I/6 del codice STCW, gli istruttori di cui al comma 1), per essere ammessi a far parte del corpo istruttori devono attenersi alle disposizioni di cui al decreto 17 dicembre 2015 «Istituzione del corso di formazione per formatore».

5) Ai sensi della sezione A-I/6 del codice STCW, gli istruttori che utilizzino il simulatore per l'erogazione del corso devono aver frequentato un corso di formazione sulle tecniche di insegnamento con l'uso dei simulatori svolto in conformità al modello di corso n. 6.10 dell'IMO e sull'uso del particolare simulatore utilizzato all'interno del corso.

6) Il direttore del corso, responsabile della corretta implementazione del corso e del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con comprovata esperienza di almeno 2 anni nell'ambito della formazione, deve attenersi alle disposizioni del decreto 17 dicembre 2015 «Istituzione del corso di formazione per formatore». Deve essere nominato anche uno o più sostituti del direttore del corso che sostituisca lo stesso in caso di impedimento/indisponibilità.

ALLEGATO *D*

VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA

Per la valutazione della prova pratica dovrà essere utilizzata la seguente scala tassonomica. La prova si intende superata se il candidato raggiunge il giudizio di almeno «sufficiente» che corrisponde al voto di 6 (sei) nella scala numerica decimale.

SCALA TASSONOMICA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA		
Descrizione	Giudizio	Voto nella scala decimale
A. Non comprende ciò che deve eseguire; Esegue solo in minima parte la prova; Non è in grado di portare a termine la prova;	Insufficiente	1-5
B. Comprende ciò che deve eseguire; Completa la prova in modo corretto; Impiega il giusto tempo;	Sufficiente	6
C. Comprende ed esegue la prova in modo corretto e nel tempo stabilito; Dimostra abilità personali nell'esecuzione della prova, sa fronteggiare imprevisti;	Buono	7
D. Oltre a comprendere ed eseguire la prova in modo corretto, senza commettere errori dimostra sicurezza e prontezza nella sua esecuzione, buone abilità manuali o corporee.	Distinto	8
E. Oltre a comprendere ed eseguire la prova in modo corretto, senza commettere errori dimostra sicurezza e prontezza nella sua esecuzione, buone abilità manuali o corporee; Dimostra di saper fronteggiare con padronanza anche situazioni nuove con prontezza di spirito e di riflessi.	Ottimo	9-10

ALLEGATO *E*

Registrato al n.........
Registered at n. ....

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato relativo all'Addestramento di Base per le navi soggette al Codice IGF
Statement of basic training for ships subject to the IGF Code

Si certifica che il Sig./Sig.ra ....
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a ....il...
born in *on*

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di...
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ....Codice Fiscale: ....
at No *Tax code*

ha frequentato dal.......................... al .... con esito favorevole il corso di
has attended from *to* *with favorable result the*

" ADDESTRAMENTO DI BASE PER NAVI SOGGETTE AL CODICE IGF"
Basic training for ships subject to the IGF Code

presso..., riconosciuto dal Ministero
at *recognized by Ministry of*

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n.°....................................in data..
with Decree n. *on date*

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola V/3, paragrafo 5 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e della Sezione A-V/3, paragrafo 1 e della Tabella A-V/3-1 del relativo Codice e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale...................................
The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation V/3, paragraph 5 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-V/3, paragraph 1 and Table A-V/3-1 of STCW code and with procedures of the Directorial Decree ....

Data del rilascio........................ Data di scadenza ....
Date of issue *Date of expire*

Il Direttore del Corso
Responsible of training
....

Il Presidente della Commissione d'esame
The Chairman signature
....

Firma del titolare dell'attestato ....
Signature of the holder of this statement

ALLEGATO *F*

Registrato al n.……..
Registered at n. ……….

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato relativo all'Addestramento Avanzato per le navi soggette al Codice IGF
Statement of Advanced training for ships subject to the IGF Code

Si certifica che il Sig./Sig.ra ………………………………..
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a …………………………………………………..il…………………………………………..
born in *on*

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di……………………………….............
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ……………………………………Codice Fiscale: ……………………………………………
at No *Tax code*

ha frequentato dal………….…………. al ……………………… con esito favorevole il corso di
has attended from *to* *with favorable result the*

"ADDESTRAMENTO AVANZATO PER NAVI SOGGETTE AL CODICE IGF"
Advanced training for ships subject to the IGF Code

presso………………………………………………………………….., riconosciuto dal Ministero
at *recognized by Ministry of*

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n°………………………………in data………………………………………………
with Decree n. *on date*

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola V/3, paragrafo 8 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e della Sezione A-V/3, paragrafo 2 e della Tabella A-V/3-2 del relativo Codice e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale……………………..…......
The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation V/3, paragraph 8 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-V/3, paragraph 2 and Table A-V/3-2 of STCW code and with procedures of the Directorial Decree ………………

Data del rilascio…………………… Data di scadenza …………
Date of issue *Date of expire*

Il Direttore del Corso
Responsible of training
………………………

Il Presidente della Commissione d'esame
The Chairman signature
……………………………

Firma del titolare dell'attestato ....
Signature of the holder of this statement

ALLEGATO G

Certificato N° ________
Certificate N°

Repubblica Italiana
Italian Republic
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministry of Infrastructures and Transport
Capitaneria di Porto di ___________
Maritime Authority of

Si certifica che il Sig./Sig.ra ………………………………..
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a …………………………………………………..il…………………………………………..
born in *on*

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di……………………………...........
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ……………………………………Codice Fiscale: ……………………………………………
at No *Tax code*

ha ricevuto un appropriato addestramento e certificato in
has received appropriate training and certificate in

"ADDESTRAMENTO DI BASE PER NAVI SOGGETTE AL CODICE IGF"
Basic training for ships subject to the IGF Code

Certificato emesso ai sensi della Regola V/3, paragrafo 4 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e della Sezione A-V/3, paragrafo 1 e della Tabella A-V/3-1 del relativo Codice e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale……………………..….....
Certificate issued in accordance with the provisions of Regulation V/3, paragraph 4 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-V/3, paragraph 1 and Table A-V/3-1 of STCW code and with procedures of the Directorial Decree ………………

Data del rilascio…………………… Data di scadenza …………
Date of issue *Date of expire*

Timbro Ufficiale e Firma dell'Autorità Marittima
Official Seal and Signature of duly authorized official

Firma del titolare del certificato ....
Signature of the holder of the certificate

RETRO DEL CERTIFICATO
Revers side of the certificate

La validità del presente certificato è estesa fino al______________________
The validity of this certificate is hereby extended until

Timbro Ufficiale
Official Seal

Firma dell'Autorità marittima
Signature of duly authorized official

Data di rinnovo _________
Date of revalidation

Cognome e nome
Name of duly authorized official

La validità del presente certificato è estesa fino al______________________
The validity of this certificate is hereby extended until

Timbro Ufficiale
Official Seal

Firma dell'Autorità marittima
Signature of duly authorized official

Data di rinnovo _________
Date of revalidation

Cognome e nome
Name of duly authorized official

La validità del presente certificato è estesa fino al______________________
The validity of this certificate is hereby extended until

Timbro Ufficiale
Official Seal

Firma dell'Autorità marittima
Signature of duly authorized official

Data di rinnovo _________
Date of revalidation

Cognome e nome
Name of duly authorized official

ALLEGATO *H*

Certificato N° ________
Certificate N°

Repubblica Italiana
Italian Republic
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministry of Infrastructures and Transport
Capitaneria di Porto di ___________
Maritime Authority of

Si certifica che il Sig./Sig.ra ………………………………..
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a ………………………………………………..il…………………………………………..
born in *on*

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di……………………………….............
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ……………………………………Codice Fiscale: ……………………………………………
at No *Tax code*

ha ricevuto un appropriato addestramento e certificato in
has received appropriate training and certificate in

"ADDESTRAMENTO AVANZATO PER NAVI SOGGETTE AL CODICE IGF"
Advanced training for ships subject to the IGF Code

Certificato emesso ai sensi della Regola V/3, paragrafo 7 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e della Sezione A-V/3, paragrafo 2 e della Tabella A-V/3-2 del relativo Codice e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale…………………………......
Certificate issued in accordance with the provisions of Regulation V/3, paragraph 7 of the STCW'78 Convention Annex as emended, of the Section A-V/3, paragraph 2 and Table A-V/3-2 of STCW code and with procedures of the Directorial Decree ………………

Data del rilascio…………………… Data di scadenza …………
Date of issue *Date of expire*

Timbro Ufficiale e Firma dell'Autorità Marittima
Official Seal and Signature of duly authorized official

Firma del titolare del certificate ....
Signature of the holder of the certificate

RETRO DEL CERTIFICATO
Revers side of the certificate

La validità del presente certificato è estesa fino al_______________________
The validity of this certificate is hereby extended until

Timbro Ufficiale
Official Seal

Firma dell'Autorità marittima
Signature of duly authorized official

Data di rinnovo _________
Date of revalidation

Cognome e nome
Name of duly authorized official

La validità del presente certificato è estesa fino al_______________________
The validity of this certificate is hereby extended until

Timbro Ufficiale
Official Seal

Firma dell'Autorità marittima
Signature of duly authorized official

Data di rinnovo _________
Date of revalidation

Cognome e nome
Name of duly authorized official

La validità del presente certificato è estesa fino al_______________________
The validity of this certificate is hereby extended until

Timbro Ufficiale
Official Seal

Firma dell'Autorità marittima
Signature of duly authorized official

Data di rinnovo _________
Date of revalidation

Cognome e nome
Name of duly authorized official

ALLEGATO *L*

Programma del corso di Aggiornamento dell'addestramento di base per il personale in servizio su navi soggette al codice IGF

COMPETENZA: Contributo alle operazioni di sicurezza a bordo delle navi soggette al codice IGF
a. Caratteristiche Progettuali ed Operative; **b. Conoscenze di base delle navi soggette al codice IGF, dei relativi sistemi di alimentazione e degli impianti di stoccaggio del combustibile;** **c. Conoscenze di base delle operazioni sugli impianti di alimentazione e di stoccaggio del combustibile a bordo di navi soggette al codice IGF;** **d. Conoscenze di base delle proprietà fisiche dei combustibili utilizzati a bordo di navi soggette al codice IGF;** **e. Conoscenza e comprensione dei requisiti di sicurezza e della gestione della sicurezza a bordo di navi soggette al codice IGF;**
COMPETENZA: Precauzioni per la prevenzione dei pericoli a bordo di navi soggette al codice IGF
a. Conoscenze di base dei pericoli associati alle operazioni di bordo su navi soggette al codice IGF; **b. Conoscenze di base del controllo dei pericoli;** **c. Comprensione delle caratteristiche del Gas come combustibile su navi soggette al codice IGF sulla base del Safety Data Sheet (SDS);**
COMPETENZA: Precauzioni e misure per la salute sul lavoro e la sicurezza
a. Consapevolezza sul funzionamento di strumenti misuratori di gas e similari; **b. Uso corretto dei dispositivi di sicurezza e di protezione;** **c. Conoscenze di base delle procedure di sicurezza sul lavoro in conformità con le linee guida e la legislazione di settore relativi alle navi soggette al codice IGF;** **d. Conoscenze di base di primo soccorso in accordo con il Safety Data Sheet (SDS);**
COMPETENZA: Operazioni antincendio su navi soggette al codice IGF
a. Organizzazione antincendio e azioni da intraprendere su navi soggette al codice IGF; **b. Speciali pericoli correlati con gli impianti di alimentazione su navi soggette al codice IGF;** **c. Agenti antincendio e metodi utilizzati per controllare e spegnere gli incendi relativi ai differenti combustibili utilizzati a bordo di navi soggette al codice IGF;** **d. Operazioni su impianti antincendio;**
COMPETENZA: Risposta alle emergenze
a. Conoscenze di base delle procedure di emergenza, incluso il sistema di arresto di emergenza (ESD)
COMPETENZA: Misure per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal rilascio di combustibile da bordo di navi soggette al codice IGF
a. Conoscenze di base sulle misure da intraprendere in caso di fuoriuscita, sversamento o perdita di combustibile

ALLEGATO *M*

Registrato al n.........
Registered at n. ……….

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato di Aggiornamento dell'addestramento di Base per le navi soggette al Codice IGF

Statement of refresher basic training for ships subject to the IGF Code

Si certifica che il Sig./Sig.ra ……………………………….
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a ………………………………………………..il…………………………………………..
born in *on*

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di…………………………….............
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ……………………………………Codice Fiscale: ……………………………………………
at No *Tax code*

ha frequentato dal……………............ al …………………… con esito favorevole il corso di
has attended from *to* *with favorable result the*

" Aggiornamento Addestramento di base per navi soggette al codice IGF"

Refresher Basic training for ships subject to the IGF Code

presso……………………………………………………………….., riconosciuto dal Ministero
at *recognized by Ministry of*

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

con Decreto n.°………………………………in data………………………………………………
with Decree n. *on date*

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola V/3, paragrafo 12 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale……………………..….......
The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation V/3, paragraph 12 of the STCW'78 Convention Annex as emended, and with procedures of the Directorial Decree ………………

Data del rilascio…………………… Data di scadenza …………
Date of issue *Date of expire*

Il Direttore del Corso
Responsible of training
………………………

ALLEGATO *N*

Programma del corso di Aggiornamento dell'addestramento Avanzato per il personale in servizio su navi soggette al codice IGF

<table>
<tr><td>COMPETENZA: Familiarizzazione con le proprietà fisiche e chimiche del combustibile a bordo di navi soggette al codice IGF</td></tr>
<tr><td>Conoscenza</td></tr>
<tr><td>a. Conoscenza di base e comprensione dei concetti elementari di chimica e fisica e le relative definizioni in relazione al bunkeraggio e alla sicurezza nell'uso di combustibile con basso punto di infiammabilità;
b. Comprensione delle informazioni contenute in un Safety Data Sheet (SDS) relativi a combustibili previsti dal codice IGF.</td></tr>
<tr><td>COMPETENZA: Comandi a distanza per il controllo del funzionamento degli impianti combustibile e dell'ingegneria dei sistemi relativi alla propulsione ed ai servizi su navi soggette al codice IGF</td></tr>
<tr><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>a. Principi operativi di impianti marini di propulsione;
b. Macchinari ausiliari di bordo;
c. Conoscenza della terminologia inerente ai macchinari marini.</td></tr>
<tr><td>COMPETENZA: Prestazioni e monitoraggio di tutte le operazioni relative all'uso a bordo di combusibile con basso punto di infiammabilità</td></tr>
<tr><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>a. Conoscenza della progettazione navale dei sistemi e delle apparecchiature a bordo di navi soggette al codice IGF;
b. Conoscenza della teoria del sistema di alimentazione e delle loro caratteristiche, compresi i tipi di pompe di alimentazione e il loro funzionamento in sicurezza a bordo delle navi soggette al codice IGF;
c. Conoscenza delle procedure di sicurezza e liste di controllo per la gestione della messa in servizio e fuori servizio dei serbatoi del combustibile;</td></tr>
<tr><td>COMPETENZA: Pianificazione e monitoraggio delle operazioni per effettuare in sicurezza il rifornimento e lo stoccaggio del combustibile a bordo di navi soggette al codice IGF</td></tr>
<tr><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>a. Conoscenza generale delle navi soggette al codice IGF.
b. Capacità di utilizzo di tutti i dati a disposizione e disponibili a bordo in relazione al rifornimento e allo stoccaggio dei combustibili previsti dal codice IGF.
c. Capacità di stabilire una chiara e concise comunicazioni tra nave e terminale, camion cisterna o bettolina di rifornimento.
d. Conoscenza delle procedure si sicurezza e di emergenza per l'uso dei macchinari e dei sistemi di controllo del combustibile delle navi soggette al codice IGF.
e. Abilità nelle operazioni inerenti i sistemi di rifornimento di combustibili soggetti al codice IGF;
f. Abilità per eseguire misurazioni e calcoli dell'impianto combustibile;
g. Abilità nell'assicurare la gestione sicura del buncheraggio e altre operazioni inerenti al codice IGF in concomitanza con altre operazioni di bordo, in porto e in mare.</td></tr>
<tr><td>COMPETENZA: Precauzioni da adottare per prevenire l'inquinamento dell'ambiente dal rilascio di combustibile da navi soggette al codice IGF</td></tr>
<tr><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td>a. Conoscenza degli effetti dell'inquinamento sull'uomo e sull'ambiente;
b. Conoscenza delle misure da prendere in caso di rilascio, perdita e sfogo;</td></tr>
<tr><td></td></tr>
</table>

COMPETENZA: Monitoraggio e controllo in conformità ai requisiti normativi
Conoscenze
a. **Conoscenza e comprensione delle pertinenti disposizioni della Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (MARPOL), come emendata e di altri strumenti dell'IMO, linee guida del settore e regolamenti portuali come comunemente applicate;** b. **Abilità nell'uso del codice IGF e delle pertinenti disposizioni.**
COMPETENZA: Precauzioni da adottare per evitare i pericoli
Conoscenze
a. **Conoscenza e comprensione dei pericoli e delle misure di controllo correlate con le operazioni sull'impianto combustibile su navi soggette al codice IGF;** b. **Competenza nella calibrazione ed utilizzo dei sistemi di monitoraggio e di rilevamento di vapori del combustibile, dei strumenti e delle attrezzature di bordo delle navi soggette al codice IGF;** c. **Conoscenza e comprensione dei pericoli della non conformità alle norme ed ai regolamenti;** d. **Conoscenza e comprensione dei metodi di valutazione del rischio a bordo si navi soggette al codice IGF;** e. **Capacità di elaborare e sviluppare l'analisi dei rischi a bordo di navi soggette al codice IGF;** f. **Capacità di elaborare e sviluppare piani di sicurezza e relative procedure per navi soggette al codice IGF;** g. **Conoscenza dei lavori a caldo, permesso d'ingresso in cisterna e negli spazi chiusi incluse le relative procedure.**
COMPETENZA: Applicazione delle misure precauzionali relative alla salute e alla sicurezza a bordo delle navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. **Uso corretto delle attrezzature di sicurezza e dei dispositivi di protezione;** b. **Conoscenza delle procedure di sicurezza sul lavoro in conformità con le linee guida e la legislazione di settore e sulla sicurezza personale a bordo;** c. **Conoscenza di base di primo soccorso in riferimento al "Safety Data Sheets" (SDS) per i combustibili soggetti al codice IGF.**
COMPETENZA: Prevenzione, controllo ed estinzione incendi a bordo di navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. **Conoscenza dei metodi e mezzi antincendio per rilevare, controllare e spegnere gli incendi di combustibile** (Valutazione dell'evidenza del conseguimento con esito positivo della formazione antincendio riconosciuta ed approvata)
COMPETENZA: Sviluppo di piani di emergenza e controllo dei danni e gestione delle situazioni di emergenza a bordo delle navi soggette al codice IGF
Conoscenze
a. **Conoscenza e comprensione delle procedure di emergenza di bordo per navi soggette al codice IGF;** b. **Azioni da intraprendere a seguito di collisioni, incagli o fuoriuscita, e coinvolgimento della nave in atmosfere tossiche o infiammabili;** c. **Azioni da intraprendere a seguito di coinvolgimento della nave in atmosfere o situazioni di liquido o vapori infiammabili;** d. **Conoscenza delle procedure di pronto soccorso medico e degli antidoti a bordo di navi soggette al codice IGF con riferimento alla guida medica per uso in incidenti che coinvolgono merci pericolose (MFAG).**

ALLEGATO *P*

Registrato al n.……..
Registered at n. ……….

(Intestazione dell'istituto, ente o società riconosciuto)

Attestato di Aggiornamento dell'Addestramento Avanzato per le navi soggette al Codice IGF
Statement of Refresher Advanced Training for ships subject to the IGF Code

Si certifica che il Sig./Sig.ra ………………………………..
We hereby certify that Mr/Ms

Nato/a a ………………………………………………..il……………………………………….
born in *on*

iscritto/a nelle matricole del Compartimento Marittimo di……………………………..............
registered as seafarers at Harbor Master Office of

al n° ……………………………………Codice Fiscale: ……………………………………………
at No *Tax code*

ha frequentato dal………..………….. al …………………… con esito favorevole il corso di
has attended from *to* *with favorable result the*

"Aggiornamento dell'Addestramento Avanzato per navi soggette al codice IGF"
Refresher Advanced Training for ships subject to the IGF Code

presso……………………………………………………………….., riconosciuto dal Ministero
at *recognized by Ministry of*

delle Infrastrutture e dei Trasporti – Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto
Infrastructure and Transport – Italian Coast Guard Headquarters

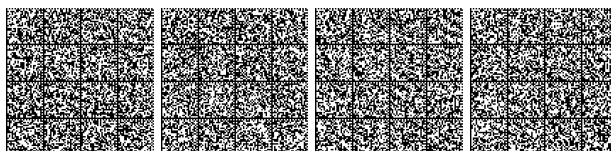
con Decreto n°………………………………in data………………………………………………
with Decree n. *on date*

Tale corso si è svolto ai sensi della Regola V/3, paragrafo 12 dell'annesso alla Convenzione STCW'78 come emendata e secondo le modalità di cui al Decreto Direttoriale…………………….…......
The above mentioned training course has taken place in accordance with regulation V/3, paragraph 12 of the STCW'78 Convention Annex as emended, and with procedures of the Directorial Decree ………………

Data del rilascio……………………. Data di scadenza …………
Date of issue *Date of expire*

Il Direttore del Corso
Responsible of training
………………………

Firma del titolare dell'attestato ....
Signature of the holder of this statement

17A08066

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 10 novembre 2017.

Riclassificazione del medicinale per uso umano «Lansoprazolo Mylan Generics Italia», ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1862/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 06 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

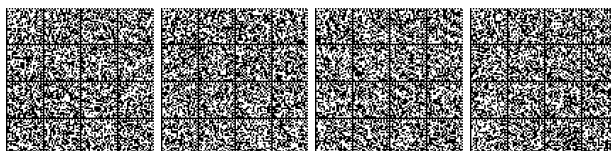
Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF*)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determinazione con la quale la società Mylan S.p.a. ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale Lansoprazolo Mylan Generics Italia;

Vista la domanda con la quale la società Mylan S.p.a. ha chiesto la riclassificazione ai fini della rimborsabilità delle confezioni con n. AIC 041692031, 041692043, 041692144, 041692157;

Visto il parere della Commissione tecnico scientifica nella seduta del 13 settembre 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 26 settembre 2017;

Vista la deliberazione n. 26 del 19 ottobre 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale Lansoprazolo Mylan Generics Italia nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Confezioni:

«15 mg compresse orodispersibili» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL/HSL - AIC n. 041692031 (in base 10)

Classe di rimborsabilità: A (nota 1-48)

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 3,97

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 7,44

«15 mg compresse orodispersibili» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL/HSL monodose - AIC n. 041692043 (in base 10)

Classe di rimborsabilità: A (nota 1-48)

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 3,97

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 7,44

«30 mg compresse orodispersibili» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL/HSL - AIC n. 041692144 (in base 10)

Classe di rimborsabilità: A (nota 1-48)

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6,36

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 11,92

«30 mg compresse orodispersibili» 28 compresse in blister OPA/AL/PVC/CARTA/PET/AL/HSL monodose - AIC n. 041692157 (in base 10)

Classe di rimborsabilità: A (nota 1-48)

Prezzo ex factory (IVA esclusa) € 6,36

Prezzo al pubblico (IVA inclusa) € 11,92

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale Lansoprazolo Mylan Generics Italia è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 10 novembre 2017

Il direttore generale: MELAZZINI

17A07970

DETERMINA 13 novembre 2017.

Classificazione del medicinale per uso umano «Olumiant» ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537. (Determina n. 1888/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003 n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003 n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012 n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il

Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Visto l'art. 48, comma 33-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la determinazione n. 1190/2017 del 16 giugno 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 166 del 18 luglio 2017, relativa alla classificazione del medicinale ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012 n. 189 di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda con la quale la società Eli Lilly Nederland BV ha chiesto la classificazione delle confezioni con numeri A.I.C. 045260104/E, 045260027/E, 045260142/E, 045260066/E;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 14 giugno 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 26 settembre 2017;

Vista la deliberazione n. 26 in data 19 ottobre 2017 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

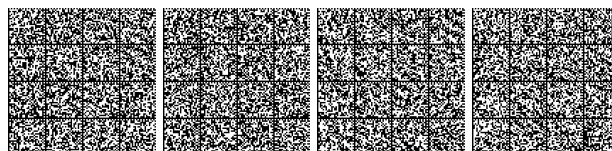
Il medicinale OLUMIANT nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione: «Olumiant» è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide in fase attiva da moderata a grave nei pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata, o che sono intolleranti, ad uno o più farmaci anti-reumatici modificanti la malattia. «Olumiant» può essere somministrato in monoterapia o in associazione con metotrexato (vedere paragrafi 4.4, 4.5 e 5.1 per i dati disponibili sulle differenti associazioni).

Confezioni:

4 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 28 compresse; A.I.C. n. 045260104/E in base 32: 1C57B8 (in base 32); classe di rimborsabilità: «H»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 694,96; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 1.146,96;

2 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 28 compresse; A.I.C. n. 045260027/E in base 32: 1C577V (in base 32); classe di rimborsabilità: «H»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 694,96; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 1.146,96;

4 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 84 compresse; A.I.C. n. 045260142/E In base 32: 1C57CG (in base 32); classe di rimborsabilità: «H»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 2.084,88; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 3.440,89;

2 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (PVC/PE/PCTFE/ALU) - 84 compresse; A.I.C. n. 045260066/E in base 32: 1C5792 (in base 32); classe di rimborsabilità: «H»; prezzo ex factory (IVA esclusa): € 2.084,88; prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 3.440,89.

Validità del contratto: 24 mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Olumiant» è la seguente: medicinali soggetti a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibili al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti: reumatologo, internista (RNRL).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 13 novembre 2017

Il direttore generale: MELAZZINI

17A07967

DETERMINA 13 novembre 2017.

Attività di rimborso alle regioni, per la compensazione del ripiano dell'eccedenza del tetto di spesa convenzionata del medicinale per uso umano «Tresiba». (Determina n. 1887/2017).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160 del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni ;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326 (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006, concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Vista la determinazione AIFA n. 996 del 19 settembre 2014, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 dell'8 ottobre 2014, con l'indicazione del tetto di spesa per il medicinale «Tresiba»;

Vista la determinazione AIFA n. 1562 del 14 settembre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 26 settembre 2017, relativa ad «Attività di rimborso alle regioni, per la compensazione del ripiano dell'eccedenza del tetto di spesa del medicinale per uso umano "Tresiba"»;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta 23 ottobre 2017;

Determina:

Art. 1.

Compensazione ripiano eccedenza

Ai fini della compensazione del ripiano dell'eccedenza del tetto di spesa accertata, per la specialità medicinale TRESIBA, nel periodo 10 ottobre 2014-30 settembre 2016, l'azienda dovrà provvedere al pagamento del valore indicato alle distinte regioni come riportato nell'allegato elenco (allegato 1).

Art. 2.

Modalità di versamento

I versamenti degli importi dovuti alle singole regioni devono essere effettuati in due *tranche* di eguale importo, rispettivamente la prima entro trenta giorni successivi alla pubblicazione della presente determinazione, la seconda entro i successivi novanta giorni.

I versamenti dovranno essere effettuati utilizzando i riferimenti indicati nelle «Modalità di versamento del *Pay-back* 5% - alle regioni» specificando comunque nella causale: «somme dovute per il ripiano dell'eccedenza del tetto di spesa (spesa convenzionata) per la specialità medicinale "Tresiba" - Determinazione n. /2017»;

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 13 novembre 2017

Il direttore generale: MELAZZINI

ALLEGATO *1*

RIPARTIZIONE REGIONALE DEL RIPIANO DELLO SFONDAMENTO DEL TETTO DI SPESA

Ditta: Novo Nordisk S.p.a.

Specialità medicinale: TRESIBA.

	Ammontare sforamento	Ammontare rata
Piemonte	€ 2.723,42	€ 1.361,71
Valle d'Aosta	€ 1.377,00	€ 688,50
Lombardia	€ 11.210.621,24	€ 5.605.310,62
Provincia autonoma di Bolzano	€ 6.981,24	€ 3.490,62
Provincia autonoma di Trento	€ 83,06	€ 41,53
Veneto	€ 119.944,49	€ 59.972,25
Friuli-Venezia Giulia	€ 10.246,71	€ 5.123,36
Liguria	€ 3.523,37	€ 1.761,68
Emilia-Romagna	€ 9.844,55	€ 4.922,27
Toscana	€ 135.713,28	€ 67.856,64
Umbria	€ 61.213,94	€ 30.606,97
Marche	€ 232.078,99	€ 116.039,50
Lazio	€ 58.476,98	€ 29.238,49
Abruzzo	€ 2.109.385,67	€ 1.054.692,83
Molise	€ 13.853,30	€ 6.926,65
Campania	€ 1.549.722,36	€ 774.861,18
Puglia	€ 5.119,01	€ 2.559,50
Basilicata	€ 10.801,69	€ 5.400,85
Calabria	€ 28.095,32	€ 14.047,66
Sicilia	€ 519.325,85	€ 259.662,92
Sardegna	€ 1.412.146,57	€ 706.073,29
Italia	€ 17.501.278,00	€ 8.750.639,00

17A07968

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Yantil»

Estratto determina AAM/AIC n. 149/2017 del 6 novembre 2017

Procedure europee n. DE/H/2021/10-11/DC, DE/H/2021/10-11/IB/007, DE/H/2021/10-11/WS/008, DE/H/2021/10-11/IA/011/G, DE/H/2021/10-11/WS/013, DE/H/2021/10-11/WS/015/G, DE/H/2021/10-11/IB/017/G, DE/H/2021/10-11/R/01, DE/H/2021/10-11/WS/021, DE/H/2021/10-11/IB/025.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: YANTIL nella forma e confezioni:

«4 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore;

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore;

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 200 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore

alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare AIC: Grunenthal Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano (MI), via Vittor Pisani n. 16, cap. 20124, Italia, codice fiscale n. 04485620159.

Confezioni:

«4 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore - A.I.C. n. 041572013 (in base 10) 17NPPF (in base 32);

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore - A.I.C. n. 041572025 (in base 10) 17NPPT (in base 32);

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 200 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore - A.I.C. n. 041572037 (in base 10) 17NPQ5 (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione orale.

Validità prodotto integro: 5 anni.

Dopo la prima apertura del flacone, la soluzione deve essere utilizzata entro 6 settimane.

Composizione:

1 ml di soluzione orale contiene 4 mg di tapentadolo (come cloridrato);

1 ml di soluzione orale contiene 20 mg di tapentadolo (come cloridrato).

4 mg/ml:

sodio benzoato (E211),

acido citrico monoidrato,

sucralosio (E955),

aroma lampone (contenente glicole propilenico),

acqua purificata.

20 mg/ml:

acido citrico monoidrato,

sucralosio (E955),

aroma lampone (contenente glicole propilenico),

sodio idrossido (per aggiustare il *pH)*,

acqua purificata.

Produttore/i del principio attivo (con eventuale indicazioni delle fasi di produzione)

Grünenthal GmbH
Zieglerstraβe 6
52078 Aachen
Germania

Produttore/i del prodotto finito (con indicazione fasi della produzione)

Produzione, confezionamento, controllo e rilascio

Grünenthal GmbH
Zieglerstraβe 6
52078 Aachen
Germania

Controllo dei lotti

Labor L+S AG
Mangelsfeld 4, 5, 6
97708 Bad Bocklet-Groβenbrach
Germania

Gesellschaft für Produktionshygiene und Sterilitätssicherung GmbH
Talbotstraβe 21
52068 Aachen
Germania

Indicazioni terapeutiche:

«Yantil» è indicato per il trattamento, negli adulti, del dolore acuto da moderato a severo che può essere trattato in modo adeguato solo con analgesici oppioidi.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità:

apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RNR - Medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A08063

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Palexia»

Estratto determina AAM/AIC n. 148/2017 del 6 novembre 2017

Procedure europee n. DE/H/2020/10-11/DC, DE/H/2020/10-11/IB/007, DE/H/2020/10-11/WS/008, DE/H/2020/10-11/IA/011/G, DE/H/2020/10-11/WS/013, DE/H/2020/10-11/WS/015/G, DE/H/2020/10-11/IB/017/G, DE/H/2020/10-11/R/01, DE/H/2020/10-11/WS/022, DE/H/2020/10-11/IA/019, DE/H/2020/10-11/IB/026.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale PALEXIA: nella forma e confezioni:

«4 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore;

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore;

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 200 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore;

alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare A.I.C.: Grunenthal Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano (MI), via Vittor Pisani n. 16, cap. 20124, Italia, codice fiscale n. 04485620159.

Confezioni:

«4 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore - A.I.C. n. 041571011 (in base 10) 17NNQ3 (in base 32);

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 100 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore - A.I.C. n. 041571023 (in base 10) 17NNQH (in base 32);

«20 mg/ml soluzione orale» 1 flacone in HDPE da 200 ml con chiusura a prova di bambino e siringa per somministrazione orale con adattatore - A.I.C. n. 041571035 (in base 10) 17NNQV (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione orale.

Validità prodotto integro: 5 anni.

Dopo la prima apertura del flacone, la soluzione deve essere utilizzata entro 6 settimane.

Composizione:

1 ml di soluzione orale contiene 4 mg di tapentadolo (come cloridrato);

1 ml di soluzione orale contiene 20 mg di tapentadolo (come cloridrato).

4 mg/ml:

sodio benzoato (E211),

acido citrico monoidrato,

sucralosio (E955),

aroma lampone (contenente glicole propilenico),

acqua purificata.

20 mg/ml:

acido citrico monoidrato,

sucralosio (E955),

aroma lampone (contenente glicole propilenico),

sodio idrossido (per aggiustare il *pH)*,

acqua purificata.

Produttore/i del principio attivo

Zieglerstraße 6

52078 Aachen

Germania

Produttore/i del prodotto finito

Produzione, confezionamento, controllo e rilascio

Grünenthal GmbH

Zieglerstraße 6

52078 Aachen

Germania

Controllo dei lotti

Labor L+S AG

Mangelsfeld 4, 5, 6

97708 Bad Bocklet-Großenbrach

Germania

Gesellschaft für Produktionshygiene und Sterilitätssicherung GmbH

Talbotstraße 21

52068 Aachen

Germania

Indicazioni terapeutiche:

«Palexia» è indicato per il trattamento, negli adulti, del dolore acuto da moderato a severo che può essere trattato in modo adeguato solo con analgesici oppioidi.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità:

apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RNR - Medicinale soggetto a prescrizione medica da rinnovare volta per volta.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale conformemente ai requisiti definiti nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7) della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

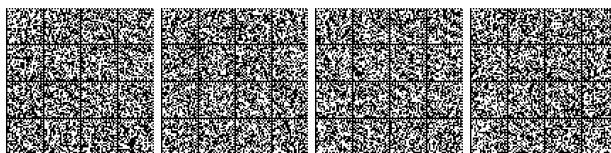
Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

17A08064

Comunicato concernente la modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Mobilisin».

Nel comunicato concernente la modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «MOBILISIN» «Estratto determina AAM PPA n. 898/2017 del 21 settembre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale n. 241 del 14 ottobre 2017,

viene annullata la seguente citazione:

«Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto».

viene annullato il seguente paragrafo:

«Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.»

Ove si legge:

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 1, comma 2, della det. 371 del 14 aprile 2014, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Leggasi:

Smaltimento scorte

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta ai sensi dell'art. 1 comma 5 della determina AIFA n. 371 del 14 aprile 2014 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 2014.

17A08065

BANCA D'ITALIA

Sofia Gestione del Patrimonio SGR. Scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo e nomina degli organi straordinari.

[*Omissis*]. La Consob ha avviato accertamenti ispettivi [*omissis*]; nel corso del loro svolgimento e al termine degli stessi la Consob ha fatto tenere a questo Istituto la documentazione contenente le risultanze ispettive.

[*Omissis*]. La Consob, avendo riscontrato in sede ispettiva gravi violazioni di disposizioni normative disciplinanti l'attività dell'intermediario, ha proposto la sottoposizione della SGR ad amministrazione straordinaria, ritenendo sussistenti nella specie i presupposti di cui all'art. 56, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 58/98.

Le risultanze ispettive relative alle richieste formulate dalla Banca d'Italia su aspetti di propria competenza hanno evidenziato ulteriori gravi violazioni normative e irregolarità nell'amministrazione che, considerate nel loro complesso, sono anch'esse di rilevanza tale da legittimare l'adozione di provvedimenti di rigore.

[*Omissis*]. Questo Istituto, in accoglimento della proposta formulata dalla Consob [*omissis*], ritenendo che ricorrano gli estremi previsti dall'art. 56, lettera *a)*, del TUF, sia per quanto attiene alle gravi violazioni normative descritte nella proposta, sia per quanto concerne le ulteriori gravi violazioni normative e irregolarità nell'amministrazione riscontrate sui profili di propria competenza, [*omissis*].

Dispone:

lo scioglimento degli organi con funzione di amministrazione e controllo di Sofia Gestione del Patrimonio SGR e la sottoposizione della stessa alla procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera *a)* del TUF, per gravi violazioni normative e irregolarità nell'amministrazione.

[*Omissis*].

Roma, 12 settembre 2017

Il Governatore: VISCO

17A08143

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Rilascio di *exequatur*

In data 15 novembre 2017 il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha concesso l'*exequatur* al signor Valentino Del Grande, Console onorario della Repubblica del Benin in Milano.

17A08144

MINISTERO DELLA DIFESA

Concessione della medaglia d'argento al valore di Marina

Con decreto presidenziale n. 124 datato 11 ottobre 2017, è stata concessa la medaglia d'argento al valore di Marina al Secondo Capo Mattioli Ignazio nato il 19 novembre 1976 a Taranto, con la seguente motivazione: «Appartenente alla Brigata Marina San Marco, imbarcato su Nave "San Giusto" durante l'operazione "Mare Nostrum" conduceva, in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, una complessa operazione di soccorso, traendo in salvo da morte quasi certa 97 migranti alla deriva su di un gommone in pessime condizioni di galleggiamento. Sprezzante del pericolo e a rischio della propria vita, dimostrava un'eccezionale capacità decisionale, estremo coraggio e non comune perizia marinaresca nel prendere il controllo del natante sovraccarico, instabile e sottopotenziato, per condurlo all'interno del bacino dell'Unità malgrado la forte risacca generata dal moto ondoso, contribuendo in modo determinante al pieno successo dell'impresa. Splendida figura di Sottufficiale, fulgido esempio per tutto l'equipaggio, che con il suo operato ha contribuito ad esaltare l'efficienza e l'immagine della Marina Militare e della Nazione». Mar Libico settentrionale, 25 febbraio 2014.

17A08145

ADELE VERDE, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2017-GU1-282) Roma, 2017 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 7 1 2 0 2 *

€ 1,00